

**VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
RIUNIONE DEL GIORNO 23 NOVEMBRE 2021**

N. 022 / prot. n. 2022-0036567

In data 23.11.2021 alle ore 18.40 presso la Sala Civica al piano terra della Rocca di Riva del Garda si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale, effettuato dal Segretario su invito del Presidente, risultano presenti i signori:

- SANTI Cristina – Sindaco
- BERTOLDI Gabriele
- BETTA Silvia
- CAPRONI Mario
- CHIOCCHIA Simone
- CHIZZOLA Tiziano
- FERRAGLIA Vittorio
- FONTANELLA Simone
- GATTI Franco
- GATTI Lucia
- GRAZIOLI Luca
- MALFER Mauro
- MAMONE Salvatore
- PRATI Lorenzo
- SALIZZONI Silvio
- SANTONI Nicola
- SERAFINI Mirella
- ZANONI Alessio

Risultano assenti i Consiglieri signori:

- GIULIANI Giuseppe
- MATTEOTTI Pietro
- MOSANER Adalberto
- POZZER Lorenzo

Assiste il Segretario Generale Reggente Comune, dott.ssa Anna Cattoi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, essendo presenti n. 18 Consiglieri comunali, il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la riunione per la trattazione dei seguenti argomenti, indicati nell'ordine del giorno emanato con avviso dd. 17.11.2021, regolarmente notificato ed allegato sub lettera A), come segue:

1. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI (relatore il Sindaco)

2. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (relatore il Sindaco)
3. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 (relatore il Sindaco)
4. CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI RIVA DEL GARDA: APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (relatore il Sindaco)

Presidente Mamone

Passiamo alla nomina degli scrutatori, come al solito Ferraglia e Bertoldi. Perfetto, grazie. Siccome hanno fatto dei lavori al server, che hanno installato il server nuovo, probabilmente non funzionano le prenotazioni. Magari se vedete che non funziona la prenotazione alzate la mano, così io guardo.

Sì, faccio una prova. No, il 3 funziona. Salizzoni, prova. 10, prova, va bene; 31, va bene. Ecco, scusatemi, un attimo di attenzione: siccome non scalano automaticamente, quindi quando uno ha finito di parlare si spegne, cortesemente quando avete finito di parlare lo spegnete voi, perché la prenotazione arriva ma non funziona lo spegnimento della prenotazione, grazie. Se mettete anche i telefoni in silenzio, in vibra, grazie bene iniziamo subito con le Question Time, domande risposta immediata da parte dei Consiglieri o al Sindaco per la durata di 45 minuti, prego.

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE VERBALMENTE DAI CONSIGLIERI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Mamone

Nessuna prenotazione? Non funziona o non c'è nessuno? Perfetto bene. Passiamo subito al punto numero 1.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n.1 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI

Sindaco Santi

Comunico che in data 19/10/2021 è pervenuta l'interpellanza numero 43 a firma del Consigliere Zanoni, all'oggetto: "Deposito autocorriere, quale nuova area?". Alla stessa è stato risposto in data 11/11/2021, chiedo all'interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta, grazie.

Presidente Mamone

Prego.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Io, Sindaca, le chiedevo di indicarci qual è l'area che l'Assessore aveva individuato, ma non aveva specificato. Nella sua risposta mi viene detto che: "Si rendono necessarie alcune riflessioni sul ruolo e la localizzazione della stazione autocorriere. Partendo da

questi presupposti l'Amministrazione Comunale è impegnata nel trovare una soluzione definitiva al problema, alla luce del nuovo assetto viario che si determinerà”.

Io le chiedo quale l'area di 6.000 metri che l'Assessore ha citato a mezzo stampa, quindi, come potrà ben capire, non posso dirle che sono soddisfatto della risposta. Non voglio tediare il Consiglio con ulteriori mozioni e quant'altro, vedrò magari di sentire, magari provare un'iniziativa con il Presidente del Consiglio, visto che le mozioni e le interpellanze sono atti comunque che riguardano il Consiglio, chiederò se questa prassi del non rispondere è tollerabile rispetto insomma a dei ruoli. Comunque non posso essere soddisfatto, mi dispiace, grazie.

Presidente Mamone

Ci sono, altre comunicazioni Sindaco? No, non ce ne sono. Benissimo.

^^ Entra l'Assessore Matteotti: il numero dei presenti sale a 19.^^

Presidente Mamone

Scusi Consigliere Chizzola, prego.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Prima d'iniziare vorrei proporre una mozione d'ordine. Come sapete, in capigruppo abbiamo discusso, il nostro gruppo consiliare è impegnato lunedì prossimo, lunedì 29, con un evento, sarà ospite che qua Riva un Presidente di Regione. Colgo l'occasione per invitare la Sindaca a questo evento, se avrà piacere di venire, tutta la Giunta e tutti i Consiglieri di Riva.

Come sapete, in capigruppo ci sono stati dei problemi che non derivano da noi per scadenze e quant'altro e non si poteva derogare a questo appuntamento, quindi oggi dobbiamo completare quantomeno i punti all'ordine del giorno. Chiedo quindi se è possibile, con mozione d'ordine, trattare con un'unica discussione e variazione e DUP, poi chiaramente ovviamente con votazioni separate, e magari facendo il primo intervento di 20 minuti e il secondo come da regolamento, 5 minuti. Chiedo se questo è possibile per agevolare i lavori e finire tutto quello che dobbiamo finire senza scavallare appunto al 29, in un'ottica di collaborazione grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Vorrei capire, scusi Consigliere Chizzola, quanti interventi e per quanto tempo fate.

Consigliere Chizzola

No, invece che fare due discussioni separate, fare un'unica discussione per DUP e variazione, se è possibile magari fare 5 minuti in più per chi vuole, ma staremo dentro anche... possiamo anche fare di un quarto d'ora se...

Presidente Mamone

Quindi al posto dei 15 minuti previsti quanti ne fareste, 20?

Consigliere Chizzola

Magari farne uno unico di 20. Se è problema questa modifica, si può tenere anche i 15 canonici.

Presidente Mamone

Non si riesce a capire quello che dice, scusi.

Presidente Mamone

Accorpare la discussione di DUP e variazione in un'unica discussione, con le due votazioni separate, ma con un unico intervento.

Presidente Mamone

Un unico intervento di 20 minuti, per come primo intervento...

Sì, si fa il primo di 20 minuti, bene. E il secondo? 5 come previsto?

Consigliere Chizzola

Sì sì, esatto, corretto.

Presidente Mamone

Va bene, okay va bene allora.

Consigliere Chizzola

Grazie.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione dei punti n. 2 e n. 3 dell'ordine del giorno, di cui rispettivamente all'allegato B) e C) al presente verbale.

PUNTO N. 2: APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PUNTO N. 3: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022- 2024

Presidente Mamone

Prego Sindaco allora per l'illustrazione della delibera.

Sindaco Santi

Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 33 di data 23 marzo 2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023. Con deliberazione della Giunta Municipale 105 di data 30 marzo 2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione - PEG - 2021-2023.

Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 42 di data 27 maggio 2021 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 e risulta pertanto possibile applicare al Bilancio di Previsione 2021-2023 l'avanzo di amministrazione derivante da tale rendiconto. Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 52 di data 6 agosto 2021 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ed alla variazione di assestamento del Bilancio di Previsione 2021-2023.

In riferimento a quanto sopra esposto ed al fine di adeguare le disponibilità di bilancio a fatti ed esigenze intervenute nel corso della gestione è necessario apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario in corso ed al Bilancio di Previsione 2021-2023 alcune variazioni sia di parte corrente che gli parte conto capitale. In particolare, nella presente variazione si è provveduto ad adeguare gli esercizi 2022-2023 in modo tale da consentire l'inserimento a bilancio degli stanziamenti necessari al funzionamento del Corpo di Polizia Locale intercomunale dell'Alto Garda e Ledro. Nella conferenza dei Sindaci di data 6 settembre 2021 sono state date indicazioni per una proroga alla gestione intercomunale del servizio di Polizia Locale per ulteriori due anni, 2022-2023, con il Comune di Riva del Garda in qualità di ente capofila e l'assunzione da parte dello stesso delle funzioni svolte dalla Comunità Alto Garda e Ledro fino al 31/12/2021.

Con nota di data 11/11/2021, acquisita al Protocollo comunale numero 42136, Gestel S.r.l. ha quantificato l'onere derivante dall'applicazione delle agevolazioni sulla Tari 2021 previste dalla deliberazione consiliare numero 49 di data 29 giugno 2021 di approvazione delle tariffe del servizio al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. Tale quantificazione presenta un onere complessivo pari ad euro 1.133.397,19; tale quantificazione risulta superiore di circa 284.400 rispetto a quanto inizialmente stimato ed inserito con la precedente variazione numero 1 al Bilancio di Previsione 2021-2023.

Con la presente variazione si procede con l'adeguamento dello stanziamento a bilancio per la copertura del maggior onere derivante dall'agevolazione Tari di cui sopra. Tale stanziamento trova copertura con l'applicazione di avanzo di amministrazione destinata alla copertura degli interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso. Con legge numero 69 di data 21/05/2021 di conversione del Decreto Legge 22 Marzo 2021 numero 42, Decreto Sostegni, è stata introdotta una modifica all'articolo 109 comma 2 del Decreto Legge numero 18 di data 17 marzo 2020 estendendo al 2021 la possibilità per i Comuni di applicare avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti legate all'emergenza sanitaria in corso.

La presente variazione prevede inoltre l'applicazione di una quota della parte destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione 2020 per complessivi euro 302.200, di cui 280.400 per il finanziamento dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle riduzioni Tari; e di 17.800 per il finanziamento della spesa d'investimento. Il programma generale delle opere pubbliche contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 viene integrato con l'inserimento delle nuove opere o con l'adeguamento di alcuni interventi per opere e manutenzioni in esso previste, come riportato dall'allegato B al presente provvedimento.

La presente proposta di variazione riportata nell'allegato A è costituita dal gruppo numero 20 che interessa gli stanziamenti di competenza delle entrate e delle spese così come specificate nell'allegato A al presente provvedimento e così sintetizzabile:

Bilancio di esercizio, avanzo di amministrazione per il 2021 più 302.200; 2022, zero; 2023, zero.

Fondo pluriennale vincolato in entrata zero per il 2021, zero per il 2022 e zero per il 2023.

Nuove e maggiori entrate: 843.800 segno più; nel 2022 382.000; 2.000 nel 2023. Minori entrate con il segno meno: nel 2021 805.800; nel 2022, 445.00; nel 2023, 445.00.

Nuove e maggiori spese: 718.200 con il segno meno per l'anno 2021; 380.000, per il 2022; zero per il 2023. Minori spese: 378.000, con il segno più, per il 2021; 443.000 per il 2022; 443.000 per il 2023. La differenza è a pareggio sia per il 2021 che per il 2022 che per il 2023.

Nello specifico, le singole variazioni possono essere dettagliate come segue: Parte corrente, entrate correnti, descrizione, avanzo di amministrazione quota libera misure Covid-19: per il 2021 284.400; contributi PAT per interventi in campo ambientale per eventi meteo 115.700 per il 2021: contributi PAT a valere sul fondo perequativo 373.400 per il 2021: contributi PAT emergenza Covid-19, compensazione mancato gettito Canone Unico Patrimoniale 66.400 per il 2021. IMIS, per il 2021 meno 373.400. Canone Unico Patrimoniale componente occupazionale suolo pubblico meno 66.400 per il 2021. Maggiori entrate per nuova gestione Corpo di Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro per il 2022 2.052.000, idem per il 2023. Minori entrate per nuova gestione Corpo di Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro nel 2022 meno 2.495.000, idem per i 2023.

Cosap anni precedenti 14.000; contributi dallo Stato per iniziative culturali e delle biblioteche sempre per il 2021 11.900; rimborsi e restituzioni da Amministrazioni Comunali 9.000, sempre 2021. Il totale è per il 2021 435.000; nel 2022 e 2023 meno 443000.

Spese correnti per il 2021: Fondo di riserva 55.600; contributi in campo culturale 15.000; trattamento di fine rapporto 70.000; anticipazione trattamento di fine rapporto 10.000; maggiori oneri per il personale 25.000; minori oneri per il personale 25.000.

A agevolazioni Tari utenze non domestiche a seguito delle chiusure e restrizioni 284.400. Maggiori

entrate per nuova gestione Corpo di Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro per il 2022 e 2023 628.400; minori entrate per nuova gestione Corpo di Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro 2022 e 2023 meno 1.071.400. Gestione asilo nido Sant'Alessandro per il 2021 meno 33.000; contributi per la promozione turistica più 33.000 per il 2021; acquisti per la promozione turistica più 15.000; spese di gestione e riscossione tributi comunali meno 15.000 sempre nel 2021. Il totale è 435.000 per il 2021, mentre per il 2022 e il 2023 meno 443.000.

Parte straordinaria. Spesa, descrizione: restituzione oneri di urbanizzazione per il 2021 110.000; contabilizzazione assegnazione gratuita azione Trentino Digitale S.p.A. più 31.000; spese di progettazione relative alla viabilità per il 2022, 75.000; acquisto libri per il 2021, 9.200; contabilizzazione acquisizione gratuita e donazione opere d'arte per il 2021 60.000; manutenzione straordinaria Municipio nel 2021 meno 60.000, nel 2022 più 60.000; manutenzione straordinaria beni patrimonio comunale: per il 2021 meno 25.000, per il 2022 più 25.000; manutenzione straordinaria strade e viabilità meno 70.000 nel 2021, più 70.000 nel 2022; manutenzione straordinaria parchi e giardini meno 50.000 nel 2021, più 50.000 nel 2022; manutenzione straordinaria impianti su parchi e giardini 50.000 meno nel 2021, più nel 2022; automezzi nel 2021 meno 50.000, più 50.000 nel 2022. Per un totale nel 2021 di meno 94.800, nel 2022 più 380.000.

Parte straordinaria di entrata: avanzo di amministrazione nel 2021 17.800; contabilizzazione assegnazione gratuita azione Trentino Digitale per il 2021 31.000; fondo investimenti minori nel 2021 meno 380.000, nel 2022 più 380.000. Rimborsi altre entrate in conto capitale 16.400; proventi dalle concessioni edilizie e contributi di urbanizzazione 160.000 sempre nel 2021; contabilizzazione acquisizione gratuita e donazione opere d'arte 60.000 nel 2021. Per un totale di meno 94.800 nel 2021 e più 380.000 nel 2022.

La presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione per 302.200 destinati al finanziamento di spesa corrente relativa all'emergenza sanitaria per euro 284.400, relativa al maggior onere derivante dalla riduzione Tari rispetto a quanto inizialmente stimato, ed al finanziamento di spese in conto capitale per 17.800. Detto importo risulta nei limiti dell'avanzo di amministrazione complessivo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2020. La presente variazione modifica e adegua il DUP 2021-2023 nei valori contabili riportati in calce l'emissione dei pagamenti rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa.

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche contenuto nel Documento Unico di programmazione 2021-2023 viene modificato ed integrato nelle schede 2 e 3 e parte prima e parte seconda come indicato dall'allegato B della presente deliberazione. La presente variazione non prevede la modifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto le nuove o maggiori entrate relative a voci di entrata incassate o derivanti da entrate per le quali non è stato istituito l'FCDE, in calce all'allegato A sono riportati il prospetto con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2021-2023.

Si propone di approvare per motivi meglio espressi in premessa la variazione numero 1 al Bilancio di Previsione 2021-2023, variazione numero 3, gruppo numero 20, nelle risultanze di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; di dare atto che la presente variazione modifica ed adegua il DUP 2021-2023 nei valori contabili riportati in calce alle missioni o ai programmi rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa; di approvare le modifiche la scheda 2 e alla scheda 3 del Programma Generale delle Opere Pubbliche 2021-2023 contenute nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023, come riportato nell'allegato B; di dare atto che, per motivazioni espresse in premessa e per quanto emerge nei prospetti riportati in calce all'allegato A, il Bilancio di Previsione 2021-2023 come modificato dalla presente variazione rispetta gli equilibri di bilancio stabiliti per la copertura delle spese correnti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Ho terminato. Devo soltanto aggiungere che è stato dato parere di regolarità sia dal punto di vista

tecnico amministrativo che dal punto di vista contabile. Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. Visto che trattiamo tutti e due i punti volevo far presente che è presente in sala, in Consiglio, il dottor Paolo Faitelli responsabile dell'Area Programmazione Bilanci e Contabilità che può dare chiarimenti a eventuali dubbi. A questo punto, trattiamo anche il punto successivo. Prego, Sindaco.

Sindaco Santi

Grazie. Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2024.

L'articolo 151 del Decreto Legislativo 267 del 2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, recepito unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso con la Legge Provinciale numero 18 di data 9 dicembre 2015, prevede che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

L'articolo 170 del Decreto Legislativo 267 del 2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, anch'esso recepito unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso con la sopracitata Legge Provinciale numero 18 di data 9 dicembre 2015, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al consiglio il Documento Unico di Programmazione – DUP - per le conseguenti deliberazioni. Successivamente, con lo schema di delibera del Bilancio di Previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

La Giunta Comunale con propria deliberazione numero 243 di data 26 ottobre 2021, alla cui lettura si rimanda, ha approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP - per il triennio 2022-2024. Il DUP 2020-2024 approvato con deliberazione giuntale numero 243 di data 26 ottobre 2020 contiene... qua c'è un errore credo che sia 2021... 2021, contiene gli indirizzi strategici e le misure operative per il triennio, mentre per quanto riguarda i dati finanziari si rimanda agli stanziamenti previsti per gli esercizi 2022-2023 del Bilancio di Previsione 2021-2023 aggiornato con il successivo provvedimento di variazione. Alla data dell' approvazione dello schema di DUP 2022-2024 non risultava Infatti possibile poter operare una programmazione finanziaria puntuale per il triennio 2022-2024; soprattutto sul versante delle risorse non era possibile avere un quadro completo delle entrate del Bilancio 2022-2024 sia per quanto concerne i trasferimenti provinciali in materia di Finanza locale che per le entrate tributarie per le quali la Provincia e lo Stato rispettivamente per i tributi di loro competenza potrebbero introdurre modifiche e novità in sede di Legge di Stabilità per l'anno 2022.

Successivamente, con la nota di aggiornamento del DUP verranno ripresi i dati finanziari che faranno parte dello schema di Bilancio di Previsione 2022-2024. Viene rimandata alla nota di aggiornamento del DUP anche l'individuazione puntuale degli interventi da inserire nel Programma Generale delle Opere Pubbliche e la programmazione del fabbisogno del personale. Il DUP è stato presentato al Consiglio Comunale con le successive deliberazioni mediante deposito e pubblicazione nell'apposita area riservata del sito internet del Comune, inviando contestualmente apposita comunicazione ai Consiglieri Comunali con comunicazione di data 28 ottobre 2021, protocollo 40220.

Entro i termini stabiliti dall'articolo 8 del Regolamento di Contabilità sono pervenuti numero quattro emendamenti acquisiti al Protocollo comunale in data 5 novembre 2021, protocollo 41299. Gli stessi hanno ottenuto in data 10 novembre 2021, protocollo 41810, il parere positivo di ammissibilità da parte del responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda il rispetto dei principi contabili e degli equilibri di bilancio. Gli emendamenti di cui sopra sono stati esaminati dai responsabili delle strutture di riferimento ed hanno ottenuto in ordine alla regolarità

tecnico amministrativa gli esiti seguenti: favorevole gli emendamenti numero 1 e 4; favorevole con osservazione gli emendamenti 2 e 3.

Il DUP 2022-2024 e gli emendamenti di cui sopra sono stati oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori, il quale ha espresso parere favorevole in merito al DUP stesso e all'ammissione degli emendamenti. Tale parere è stato acquisito al Protocollo comunale in data 16/11/2021 al protocollo 42842.

Si propone di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2020-2024 nel testo approvato dalla deliberazione della Giunta Comunale numero 243 di data 26/10/2021, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, allegato A. Di dare atto che non disponendo alla data di approvazione di approvazione dello schema di DUP 2020-2024 delle condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale e, come previsto dalla circolare di data 14 giugno 2017 del Consorzio dei Comuni Trentini, viene rimandata alla nota di aggiornamento al DUP la definizione puntuale dei dati finanziari, la redazione del programma generale delle opere pubbliche e la programmazione del fabbisogno del personale.

Termino dicendo che è stato dato parere di regolarità tecnico amministrativa e parere di regolarità contabile. Inoltre dei quattro emendamenti presentati (allegato sub lett. D) i numeri 1, 2 e 3 sono già stati recepiti, mentre il quarto no. Avrei terminato.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. Dichiaro aperto il primo intervento per minuti 20, come concordato precedentemente. Si prenota al momento il Consigliere Zanoni, prego.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente, grazie anche per aver accolto questa che penso sia una semplificazione anche per tutti, visto che trattiamo comunque di Bilancio e di programmazione economica o comunque di programmazione anche strategica può essere anche letta anche in una logica di razionalizzazione dei lavori. Per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione viene presentata la nota di aggiornamento, che difatti insomma rispecchia un po' il condensato del pensiero di questa Amministrazione comunale, qui c'è tutto un po' dal programma elettorale, qui ci sono tutti i richiami alla visione politica della maggioranza, che quindi potete ben immaginare non è certo la nostra, quindi nessuno può volercene se poi alla fine della discussione il voto non potrà essere un voto unanime. Questo è nella logica delle cose, ma perché è giusto che sia così, perché c'è anche una coerenza di pensiero sia da una parte che dall'altra che va tenuta in giusta considerazione.

Per quanto riguarda proprio il documento, fra l'altro è anche vero che la Sindaca la volta scorsa ci ha anche comunicato che purtroppo gli emendamenti, quelli che potevano essere un po' i segnali che abbiamo lanciato noi anche concreti quest'anno non possono essere attuati. Abbiamo capito che il problema non è la volontà dell'Amministrazione, ma derivano da impedimenti o comunque da carichi di lavoro che già gli uffici hanno, poi è vero che le priorità si possono sempre gestire, quindi non troviamo nemmeno diciamo questo segnale che va nella direzione dell'avvicinarsi un po'... avvicinarsi scusatemi è un termine sbagliato, del dare risposte concrete a quelle che erano state le proposte fatte dalla minoranza che sono state accolte dalla maggioranza.

Per quanto riguarda il DUP io magari riguardo alcuni aspetti, poi dopo arriviamo sulla variazione di Bilancio. C'è ad esempio alla pagina 23, siamo nella parte strategica, vi dicevo quanto siamo distanti nella visione, dove si fa riferimento proprio agli indirizzi generali in merito alla gestione del patrimonio, ci sono alcuni passaggi che magari sarebbe bello capire il perché, la motivazione. Qui si fa riferimento a come s'intende gestire il patrimonio in maniera più dinamica, cioè lo vedo quasi una gestione della plusvalenza finanziaria insomma, ed è un argomento che proprio non... è

una visione del patrimonio che non mi appartiene. Nel senso che il patrimonio voi dice "Non è infatti più considerato da tempo una visione statica come complesso di beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica quale strumento strategico della gestione finanziaria". Ecco, qui sarebbe bello capire quali... cioè il patrimonio è ampio, su quali immobili voi state ragionando, su quali aree, su quali proprietà, perché se il patrimonio serve per far cassa insomma capiamoci, penso che tutto non possa essere messo nelle disponibilità di questa logica, altrimenti... il Comune si basa anche su delle concretezze che fanno parte della storia, ecco su questo magari se potete chiarirci sarebbe anche interessante.

Poi fra l'altro secondo me questo ragionamento cozza un po' con il ragionamento invece che fate a pagina 54, nelle misure operative sempre della gestione patrimonio, perché qua si dice a un certo punto a metà pagina: "Attività istruttoria finalizzata alla determinazione del più probabile valore di mercato della porzione immateriale". Non ve la faccio lunga: oratorio Campi ai fini della possibile acquisizione. Allora, se il patrimonio deve essere utilizzato come dite voi per far servizi ai cittadini, diciamo che forse a Campi abbiamo già una scuola completamente pubblica, abbiamo l'ex canonica che è completamente pubblica; abbiamo il centro sportivo che è completamente pubblico, abbiamo delle malghe, abbiamo degli altri edifici. Diciamo che per 250 abitanti, magari sono qualcuno in più, non lo so, tre associazioni, penso che di metri quadrati a disposizione per fare attività il Comune lassù ne abbia... insomma ci sia già una grande capienza da questo punto di vista, mentre invece a Pregasina no. Pregasina so che, almeno se non sono cambiate le cose, si utilizzano in ambulatorio, lo spazio piccolo di un ambulatorio che fra l'altro è adesso è in affitto dalla Parrocchia. Quindi credo che se il patrimonio va gestito in questo modo, pensare di fare ulteriori acquisizioni di spazi, di immobili pubblici secondo me cozza un po', ma questa è la mia visione. Non lo so, la valutazione l'avrete fatta voi, magari poi dopo chiaramente vorrei ben volentieri capire un po' anche qual è la logica che sta dietro, che magari io non riesco a vedere.

Andando avanti sempre sul DUP ho colto altre questioni, una soprattutto che la vedo slegata dalla logica della variazione di Bilancio, magari salto da una parte all'altra, tanto voi sapete seguirmi, le avete predisposto le pratiche, sicuramente siete più avvantaggiati di noi. Ho visto che nella variazione di Bilancio sono inserite delle opere pubbliche nella inseribilità, c'è una nuova strada e credo che non sia, cioè se nella visione strategica che c'è a pagina 36, dove si parla di sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente, si fa riferimento all'integrità del verde alla conservazione integrale delle aree verdi, quella nuova strada che collegherà, non abbiamo visto chiaramente progetto, si sta parlando solo di un inserimento del Bilancio in area inseribilità quindi non sappiamo più nulla, non sappiamo quale sia il tracciato, ma sicuramente per arrivare da una parte all'altra dalla via Longa ad arrivare a via Brione sicuramente c'è campagna, tanto per capirci. Poi magari anche sul tema della mobilità abbiamo sicuramente delle visioni diverse, perché sappiamo che dietro questa strada c'è la logica dei tunnel del Brione. Allora non è solo quel territorio viene comunque sacrificato per una mobilità che secondo noi fa parte di un po' della storia, di una visione vecchia della mobilità, perché spostare il traffico da viale Rovereto di 100, 200, 300 metri, non sappiamo dove sarà allineata questa nuova strada, sicuramente è una visione della mobilità che non aiuta a guardare al futuro secondo noi. Se poi a questa innestiamo anche il tunnel del Brione, che deve sbucare poi, come previsto su PTC, in ambiti che sappiamo, vicino alla rotatoria che c'è, è arrivare alla rotatoria su Linfano per capirci. Quindi secondo noi questa visione non si tiene con la missione 9, dove voi ci dite che gli indirizzi strategici della tutela del territorio e dell'ambiente e anche della mobilità fate un ragionamento, secondo noi non si tiene con quella variazione di Bilancio che andate a presentare oggi.

Andando avanti sempre sul DUP, ho visto anche un ragionamento sugli impianti sportivi, state seguendo l'idea dell'affidamento non società in house. Sappiamo che oggi il grosso degli impianti

sportivi sono gestiti dalle associazioni, quindi c'è un cambio di rotta che può anche starci se condiviso, se studiato. Qui è vero che si parla insomma di tempi lunghi immagino, però è un ragionamento che immagino andrà fatto coinvolgendo un po' tutti i soggetti che sono utilizzatori, a parte la piscina diciamo tutti gli altri impianti sono comunque gestiti dalle associazioni. È un tema comunque interessante, nel senso che sappiamo che altre città più grandi come Rovereto, Trento, hanno queste modalità di gestione.

Poi ho visto che a pagina 80 si fa riferimento a Val Gola. Allora, mi collego subito, il tema è quello della riserva naturale di Val Gola, la Sindaca a suo tempo aveva firmato un'ordinanza che a tutti ha dato l'impressione, ha dato l'idea che il problema fosse totalmente risolto. Qui invece giustamente si fa riferimento al fatto che vanno previsti eventuali vincoli delle norme tecniche di attuazione al PRG; quindi qui, proprio per non ritrovarci ancora in difficoltà, queste norme tecniche credo che siano una priorità, insomma anche per far sì che quell'ordinanza poi non venga vanificata dalla sua scadenza, dal non potersi ripetere, ecco, se non in determinati periodi legati agli interventi che si fanno a Val Gola, perché l'ordinanza sta in piedi solo per quel motivo lì al momento. Poi volevo segnalare invece due piccoli... beh, un errore materiale l'avevo già segnalato la volta scorsa: tra la pagina 3 e la pagina 38, vedete voi, l'avevo già evidenziato, perché la pagina 3 si fa riferimento alla rete delle piste ciclabili e si dice che le piste ciclabili sono 18,5 chilometri, quindi dei quali... poi c'è un "di cui" 16,7 chilometri ciclopedonali e 1,8 ciclabili. All'altra pagina invece, l'avevo già segnalato, a pagina 38 viene messa po' più di enfasi, perché si dice che la rete delle piste ciclabili si sviluppa su 23 chilometri. Allora, come dico, stride un po' insomma, secondo me è più veritiero il 18,5, però vedete voi, l'importante è che collimino questi dati, Già che ci sono, questa è una questione di forma, ho visto che manca una A alla pagina 76, scusatemi ma visto che è un documento che comunque va votato, vi dico anche... a pagina 76, alla seconda riga tutto a destra c'è un "previ", "previa sollecita copertura", manca insomma quella A, stonava nel leggerlo.

Poi chiedo: a pagina 39 si fa riferimento allo snellimento e alla semplificazione delle pratiche burocratiche legate all'ingresso della ZTL. A suo tempo so che era partita questa iniziativa così, abbastanza libera, diciamo non strutturata con gli uffici, perché avevo fatto la richiesta degli atti, mi dicevano che agli atti non c'era nulla dell'Assessore più appoggiato a un Consigliere Comunale. Sembrava si volesse andare in questa semplificazione a un'apertura. Poi giustamente io, secondo me giustamente ho letto anche l'intervento della Sindaca, che invece poco tempo fa rileva un ancora troppo caos all'interno del centro storico soprattutto, per quanto riguarda proprio gli ingressi dei fornitori in ZTL. A tal proposito ho provato anche a sollevare una questione con una piccola mozione proprio perché il tema è interessante. Volevo capire un po' come si sta procedendo su questo snellimento, se si procede in questa linea oppure se c'è una visione un po' diversa rispetto alle fasi iniziali della consiliatura. Poi a pagina 43 c'è un tema che è interessantissimo e volevo chiedere, appunto capire come, perché qui si fa riferimento delle "nuove priorità dettate dalla necessità di combattere il Covid-19, è ora indispensabile sostenere e facilitare l'avvio di progetti internazionali ancor più... nel settore della Sanità e della prevenzione che prevedano iniziative di sensibilizzazione specifiche soprattutto per gruppi più vulnerabili, quindi più esposti al contagio e che hanno o hanno avuto difficoltà di accesso all'informazione e alle cure". Volevo chiedere a che cosa si fa riferimento, se c'è già qualcosa di concreto, perché messo così insomma... il tema è interessante, è da capire come si declina insomma, se è possibile.

Poi a pagina 46 gli incentivi sulla mobilità green. Nell'ultimo capoverso "Si agevolerà la mobilità green con l'obiettivo di diminuire gli impatti ambientali quali l'inquinamento atmosferico prevedendo idonei incentivi alla popolazione". Diciamo è un qualcosa che è rimasto, perché a suo tempo ci era attivati con quell'iniziativa della Provincia per finanziare l'acquisto di bici elettriche o avete in mente altro? Se avete in mente altro benissimo, era solo per capire se c'è

già anche qui un'idea che avete. Poi volevo chiedere, se non se sbaglio, magari faccio io un po' di confusione, a pagina 53 si fa riferimento, alla seconda linea della seconda parte della pagina "Adeguamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria". Ma se non sbaglio l'abbiamo già fatto, chiedo agli uffici, perché so che abbiamo modificato ancora quasi all'inizio della consiliatura, non so se c'è qualcos'altro che si deve fare o se è rimasto da allora; visto che questo è un aggiornamento del DUP, probabilmente può anche succedere che rimanga un passaggio magari di qualcosa già fatto, come magari invece non siamo al corrente in Commissione Statuto e Regolamenti, magari c'è qualche altro adeguamento da fare, chiedevo questo aspetto.

Passando... ho ancora tempo, Presidente?

Presidente Mamone

Certo, sì ancora 4 minuti.

Consigliere Zanoni

Allora la variazione di Bilancio. Guardate, i numeri concreti, l'unica cosa, il resto sono tutte opere che vengono spostate da un anno all'altro quindi insomma va beh; l'unica cosa concreta sono quei 75.000 legati alla progettazione viabilità strade, adesso non ricordo esattamente il termine, a quello. Mi concentro su quello perché immagino, visto che poi nell'aria di inseribilità sono inserite opere pubbliche legate a viabilità strade, c'è una riqualificazione dell'area con realizzazione di parcheggio pertinenziale in località Brione. Ho visto il numero delle particelle, non so riuscito a verificarle, ma immagino sia l'area camper immagino, perché ho visto che c'è una p.ed. la 1363, quella me la ricordo memoria, è l'ex macello. Attualmente l'ex macello non è altro che il Commissariato di PS e vedo che è citata lì, nel senso che si intende realizzare un parcheggio anche in quell'area pseudo militare, ma capitemi insomma. Le altre due particelle immagino siano quelle dell'area camper, ma quella mi ha lasciato un po' perplesso. Poi 1 milione e mezzo per realizzare un parcheggio, è collegato a una visione di mobilità che tende a portar lì più auto visto che si pensa anche di realizzare una strada un po' più a nord o comunque nelle immediate vicinanze, quella dell'attraversamento a cui facevo riferimento prima? C'è qualcos'altro? Perché potenziare ancora parcheggi a ridosso della fascia lago... ecco per capire qual è la visione anche su questo aspetto.

Su Terme Romane, va beh 2 milioni e mezzo, vedremo quando arriverà il progetto per capire cosa s'intende fare per 2 milioni e mezzo di euro su quell'area, che effettivamente... beh sono 2 milioni e mezzo. Sulla strada di collegamento di via Longa ho detto prima, immagino che le risorse servano per progettare quest'opera. Chiedo una curiosità, sicuramente sono io che non ho compreso bene, qui mi rivolgo penso al dottor Faitelli, perché allora nella proposta di delibera del DUP dite giustamente che qui è solo un aggiornamento della parte... e non si toccano i temi economici, perché non ci sono ancora tutte le condizioni, manca la Provincia e quant'altro; c'è un passaggio che dice "Viene rimandata alla nota di aggiornamento del DUP anche l'individuazione puntuale degli interventi da inserire nel Programma Generale Opere Pubbliche". Poi invece nella proposta di delibera della variazione di Bilancio si scrive "La presente versione modifica e adegua il DUP nei valori contabili riportati in calce alle missioni e ai programmi rispettivamente della sezione strategiche e della sezione operativa anche per quanto riguarda le opere pubbliche".

Ora volevo capire, è solo una mia curiosità, perché sicuramente le cose sono fatte in maniera corretta, è solo una curiosità. Ringrazio il Presidente e il Consiglio, ho terminato, grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto la parola il Consigliere a Bertoldi, e comunico che l'unico che si è

prenotato per interventi successivi. Prego, ha facoltà per 20 minuti.

Consigliere Bertoldi

Grazie mille Presidente. Devo dire che sono in una situazione un po' strana, nel senso che ovviamente ci troviamo parlare in un tempo ristretto e breve di due temi che sono importanti in cui andiamo a definire quali sono le destinazioni finanziarie delle risorse del Comune; questo evidentemente è dovuto al fatto che quando si ospita un'istituzione, comunque un Presidente di Regione di qualsiasi parte politica è opportuno che ci sia una parte della città almeno, almeno una parte, se non tutta la parte che ricopre cariche politiche che lo accoglie e che ascolta quello che ha da dire, anche perché si tratta di una Regione che a differenza forse del Trentino in questi anni ha mostrato una capacità amministrativa di primo livello e di modello un po' per le altre Regioni confinanti e non solo. Il dover per forza utilizzare questa data in modo ristretto per poter trattare questi argomenti è una forzatura, ci stiamo lo stesso, non possiamo però non evidenziare un po' la sgrammaticatura di questo passaggio. Forse era più opportuno evitare di mettere proprio in un giorno in cui si svolge la vita politica di una parte della comunità fosse intaccata da un Consiglio, penso che le possibili potevano essere anche altre, vista proprio l'eccezionalità dell'evento: non capita tutti i giorni di avere un Presidente di Regione a Riva del Garda. Comunque siamo qui lo stesso e abbiamo cercato il modo per arrivare a discutere questi argomenti.

Presidente Mamone

Scusi, non sono riuscito a capire cosa sta dicendo, me lo ripete, perché non ho capito bene se è mancanza di qualcuno, mancanza di rispetto, non ho capito.

Consigliere Bertoldi

No no, non ho detto mancanza di rispetto, ho detto semplicemente che trovo un po' una sgrammaticatura il fatto che il giorno che viene un Presidente di Regione si fissi un Consiglio Comunale e quindi noi ci siamo posti e comunque in veste costruttiva dicendo: accorciamo il tutto in un Consiglio Comunale per poter trattare gli argomenti con presente tutto il Consiglio”.

Presidente Mamone

Certo, ma noi abbiamo saputo dell'arrivo del Presidente Bonaccini quando abbiamo fatto la capogruppo, quindi abbiamo fatto il possibile per evitare. Abbiamo fatto il possibile, c'era il suo capogruppo che ha detto “Benissimo, allora facciamo senza nessun problema”.

Consigliere Bertoldi

Mi risulta che il capogruppo non avesse avuto molta scelta in questo caso, comunque va bene.

Presidente Mamone

Guardi, vada avanti in merito ai punti, grazie.

Consigliere Bertoldi

Prego?

Presidente Mamone

Vada avanti in merito ai punti che sono in trattazione, grazie.

Consigliere Bertoldi

Certo, li trattiamo apposta concentrati per questo motivo, continuiamo per questo motivo qua. Dopodiché, passando al merito, come ha suggerito il Presidente, torniamo sul pezzo. Prima di tutto dispiace vedere che gli emendamenti che erano stati portati dall'opposizione e accolti dalla maggioranza, quindi valutati positivamente, in tutti e quattro i casi non hanno trovato applicazione di fatto e anzi fondamentalmente i fondi vanno in avanzo. Si capisce ovviamente la necessità anche di priorità degli uffici, si capisce meno i cambi di indirizzo su alcune... o quelli che sono stati presentati la volta scorsa come cambi d'indirizzo su alcuni contesti; magari alcuni fondi anche che sono nel programma della maggioranza e che sono anche del resto nel DUP come tutta la parte sulle piste ciclabili inclusive, questi potevano essere magari concretamente utilizzati e messi in cantiere, anche perché abbiamo già una mappatura ed un lavoro fatto anche dalla precedente Amministrazione sull'attività di questi... sul localizzare i punti i punti critici in cui andare a operare. Disponiamo anche sul territorio di associazioni e realtà operative che hanno i dati che il Comune può utilizzare per realizzare questi interventi. Quindi la Sindaca la volta scorsa parlava di un problema di metodo nello svolgere l'azione amministrativa, credo che un metodo che prevede il fatto che gli emendamenti vengono accolti e dopodiché vengono lasciati morire fondamentalmente, perché se non spese quelle risorse vanno in avanzo, quindi o vengono riproposte dalle misure dall'Amministrazione stessa o bisogna tornare a riproporle in qualche maniera. Penso che questo non sia un buon metodo neanche per un dialogo tra maggioranza e opposizione, penso che chiunque in questa sala se porta delle misure, vengono accolte, e poi queste misure vengono lasciate morire d'inedia non sia contento di che cosa succede, penso sia un discorso ragionevole.

Detto questo, entrando poi nelle misure che invece sono presenti ce ne sono alcune che fatico a comprendere. Fatico a comprendere la fretta di mettere il carro davanti ai buoi e di proporre opere che sono in discussione in Commissione Urbanistica, o di proporre nel DUP indirizzi che sono in discussione in Commissione Urbanistica, perché se ne sta parlando nella commissione, credo ci sia tutti il tempo nei prossimi DUP e nelle prossime integrazioni del DUP per poterverle inserire, perché anticipare i tempi? Anche qui credo sia una cosa condivisibile: se un gruppo di lavoro che fa parte degli organi del Comune sta discutendo di una cosa, l'altro organo non è così bene che ponga le cose come già decise in un documento che va votato dal Consiglio, altrimenti ci si trova in una soluzione in cui un organo scavalca l'altro e non credo che sia una situazione che istituzionalmente sia positiva o che sia un buon esempio di rapporti corretti tra le istituzioni. Mi riferisco in particolare a quanto contenuto ad esempio nella variante 15, che trovo in alcuni casi in questo DUP; penso sia più corretto, e anche qui credo che sia condivisibile questa posizione, che tali argomenti vengano discussi in Commissione e dopo entrino negli strumenti pianificatori del Comune, almeno nei dettagli che vanno poi a intaccare, poi... sono un altro discorso. Qui ci sono dei riferimenti che sono precisi, quindi questa è una cosa che mi dispiace.

Nelle misure concrete siamo nel giro di un anno a circa 15 milioni di soldi del Comune investiti in parcheggi e strade, per un consumo di suolo che si aggira tra i 3 e i 4.000 metri quadri, che è circa il doppio di quello registrato nell'ultimo rapporto per gli anni scorsi su Riva del Garda. Quindi in questo anno abbiamo pianificato, e prima non erano pianificati, prima erano realizzati quindi pianificati molto prima, pianificati ancora nel '99 – 2001, quindi siamo in una situazione in cui attualmente col primo anno di pianificazione e di realizzazione di opere pubbliche, perché alcune sono già in corso di realizzazione, l'abbiamo scoperto, l'abbiamo saputo insomma dal giornale quest'oggi, siamo su metrature già importanti. Un pezzo di qua, un pezzo di là, un parcheggio da una parte, un parcheggio dall'altra, una rotonda, una strada e tutto a delineare un quadro abbastanza complesso. Ricordo che quando abbiamo proposto l'emendamento per portare in operatività il collegamento ciclabile tra il Rione 2 Giugno e la ciclabile del Varone è stato bocciato dicendo "Eh, ma non c'è un piano organico". Bene, noi stiamo mettendo dentro 15

milioni di parcheggi prima di avere un Piano urbano della mobilità finito. Ci è stato detto giustamente che sta venendo avanti, ma prima ancora di finirlo abbiamo 15 milioni investiti in questo e ripeto tra i 3 e i 4.000 metri quadri del suolo investiti in questo.

Quindi quando poi si parla di politica verde, di Green City e compagnia forse è meglio ricordarsi che... io raramente ho visto una politica verde che investe la maggior parte del suo Bilancio in strade e parcheggi, penso che una politica verde spenda le sue risorse in tutt'altro modo, in investimenti che vanno nella mobilità diversa, in investimenti che organizzano la città pensando e predisporre in modo diverso, in anche opere il non strutturali che consentono un cambio di tipo di vivibilità che può vivere una città. Questi non ci sono, questi investimenti non sono presenti; non sono presenti investimenti cospicui sulle scuole, non sono presenti investimenti cospicui su opere ciclabili già presenti; non sono al momento presenti tutti quegli investimenti d'innovazione che pure erano disponibili anche per queste Amministrazione e sono stati ampiamente accantonati, e anzi si sta pensando addirittura di andare a incidere ancora su aree verdi spostando campi, spostando strutture come se fossero un po' pezzettini di Lego da una parte e dall'altra. Stiamo attenti, perché è bello scrivere che siamo tutti verdi, poi però quando spendiamo queste cifre e quando usiamo questi metri forse è un verde che comincia un attimino a tendere verso un'altra tonalità di colori, quindi nei prossimi investimenti un minimo di attenzione, anche perché senza nulla dire, senza nulla scrivere, quatti quatti nella nuova variante, nella variante al Bilancio ci entra via Longa. Anche qui diciamo di voler portare via traffico dalla Rovereto, dal Lungolago, ma il portare via non vuol dire trasferirlo a 100 metri dietro, magari portandolo su via Treviso, se non sbaglio il nome della strada, in mezzo a un centro residenziale con un cospicuo numero di famiglie, tagliando la campagna del Brione, quindi spaccandola ancora e magari pensando al tunnel del Brione. Vedo il Consigliere che scuote la testa, ma via Longa è inserita con 1 milione di euro; uguale il parcheggio del Brione, un altro milione e mezzo di euro. Allora cosa stiamo facendo? Dov'è che stiamo andando come mobilità, come capacità di parcheggio? Viene detto nel DUP che si forza verso il portare i parcheggi fuori dal centro storico e via della fascia lago. Ma fare questo non vuol dire spostarli di 100 metri facendoli sotto un parco o facendoli magari 100 metri lontano, neanche, 70 metri lontano da via Rovereto. Portarli fuori significa creare una struttura di mobilità diversa in cui si parcheggia fuori e si entra dentro con altri mezzi. Il combinato di rotonda Maso Belli, parcheggio sotterraneo Parco della Libertà, parcheggio Brione, via Longa, quindi via Treviso, crea potenzialmente una situazione di traffico al Restel de Fer, a Sant'Alessandro e al Rione Degasperi che con l'avvento della nuova strada a San Giorgio diventerà potenzialmente ingestibile e andrà a spostare il soffocare la città dalla parte centrale di Riva a una parte che non è periferica, è solamente un'altra parte di Riva sia per quanto riguarda il Rione Degasperi, via Grez e a scendere tutte le altre vie che da lì si diramano, sia per quanto riguarda Sant'Alessandro e la zona del Brione.

Questa non è una scelta lungimirante, questa scelta che momentaneamente mette a tacere qualche mal di pancia, ma sul medio-lungo periodo creerà problemi enormi. Per una volta sono d'accordo con Malfer quando dice che queste cose vanno pianificate bene e non mi riferisco al collegamento ciclabile Rione 2 Giugno ciclabile del Varone, ma mi riferisco in particolare proprio a 15 milioni ripeto 15 milioni, spesi in strade e strutture di parcheggio. Momentanee, perché cresceranno, perché sappiamo che parcheggio del Brione ha un costo che supera i 5-6 milioni di euro e sappiamo bene che 5 milioni pensati per il parcheggio del Parco della Libertà non saranno sufficienti, quindi sono destinati a crescere. Fondamentalmente il tesoretto famoso viene usato in parcheggi.

Si parla poi nel DUP ancora in contrasto con alcuni temi di MAG, si dice che deve essere orientato a creare una rete delle strutture culturali locali, si dice che deve essere orientato a valorizzare il paesaggio locale. Ecco, una rete si crea con le sinergie, con i rapporti, costruendo alleanze, costruendo modi di fare insieme, non facendo diktat su persone singole mettendo a

rischio l'incolumità di tutto il MAG per imporre un nome che di locale evidentemente porta a poco. Perché se questi sono i temi che portiamo nel DUP sono in antitesi con la nomina di Sgarbi, se vogliamo un locale, se vogliamo raggruppare tutte le realtà serve un qualcuno che localmente riesce a essere quella rete. Ecco che allora una nomina di quel tipo, tra l'altra fatta in rottura con le altre Amministrazioni, difficilmente avrà un ruolo di tessitura.

Leggo poi purtroppo nello sport che sul rugby e sull'hockey non si dice più "Cerchiamo una soluzione con gli altri Comuni per risolvere un problema e dare un campo unico, magari gestendo anche gli altri, girando", lavoro difficile lungo sicuramente, ma va portato avanti; si dice "Aiuteremo a svolgere le loro attività in altre strutture sovra comunali" che per l'immediato va benissimo, ma i lavori di tessitura che erano iniziati, i lavori di cercare soluzioni, ripeto difficili, lente, complesse, quel lavoro va portato avanti e non lo vedo in questo DUP, si dice semplicemente "si aiutano le squadre ad andare da un'altra parte". Questo per me non è sufficiente.

Si parla nel tema dell'urbanistica, dell'edilizia, della Green City, di rebuild. Tralasciando quanto già detto sui parcheggi, su quanto abbiamo speso in questo, con una piccola nota: ero abituato a variazioni di Bilanci e Bilanci in cui soldi venivano messi in ripristino e recupero delle strutture scolastiche per l'antisismica, in acquisto dell'acqua pubblica, venivano messa in ciclabili; credo di aver approvato variazioni di Bilancio in cui la parte di spesa per strade e parcheggi è stata minimale nei cinque anni precedenti e non per mancanza di volontà di farli, ma perché l'idea di mobilità era estremamente diversa sia sul breve che sul meglio che sul lungo periodo. Evidentemente chi investe 15 milioni in un anno in questi elementi ha un'idea di mobilità che è totalmente diversa da quello che si aveva e da quella che ho. Quindi si parla di rebuild, il primo tema del rebuild è il Rione Degasperì, lì abbiamo già un progetto fatto da rebuild sulla vecchia scuola elementare, perché era una struttura a fini sociali, non serve andare a spaccare un campo sportivo che prima che un centro sportivo è un centro sociale dove vanno i ragazzi e dove i ragazzi possono andare direttamente a piedi e in bicicletta da casa, evitando di trasformare un quartiere in un dormitorio solleticando magari qualcun altro, cercando di abbellire la questione promettendo locali, permettendo spazi. Lo spazio c'è, c'è 1.600.000 euro in area di inseribilità per lavorare su tutta l'area tra la chiesa e la scuola e c'è un progetto di rebuild che prevede lì una struttura in grado di sopperire a quelle esigenze. Quindi se c'è la volontà di andare veramente in quello che scrivete nel DUP quella è la prima occasione per portarlo a casa, perché lì abbiamo già il progetto di rebuild; fa da nodo tra due realtà complesse, come via Italo Marchi e il rione, crea una tessitura tra due strutture pubbliche, può essere uno spazio abbastanza distante dalle altre realtà abitative per cui si può essere gestito in diverso modo nei vari momenti con le varie esigenze, senza dover andare a rompere un qualcosa che socialmente è fondamentale.

Vedi il verde pubblico e privato che è un biglietto da visita. Beh, noi stiamo andando a spaccare un parco che dovrebbe essere uno dei nostri i biglietti da visita; su questo forse c'è ancora tempo per un ripensamento, possiamo ancora pensare a un modo diverso di fare quel lavoro, mi riferisco al Parco della Libertà, credo che lì si debba pensare a una soluzione diversa sia per un discorso di costi, stiamo pagando, pagheremo quei parcheggi una follia parcheggio sia perché andiamo a non creare un parco, creiamo un parcheggio con soprattutto i problemi che può avere un parco di quel tipo.

Sento parlare ancora di sottopassi sotto viale Rovereto, facciamo un boulevard e facciamo passare le bici sotto il boulevard e non sopra, ma che senso ha? Poi vedo gli Assessori che ridono, ma ridona questa risposta forse dovrebbero darla. Assessore Matteotti che senso ha far passare le bici sotto un boulevard e non sul boulevard? Che senso ha fare questo mi domando. Passo alle ciclabili inclusive che avete messo anche nel vostro programma, ma queste erano finanziate con l'ultima variazione con 100.000 euro, e ripeto le informazioni per costruirle, le informazioni per riuscire a metterci mano ci sono tutte, perché questi fondi sono stati

praticamente mandati in avanzo, perché non vengono utilizzati? Perché si posticipa cercando non so cosa? Solo perché l'ha proposto l'opposizione o c'è una motivazione concreta? Ripeto, erano 100.000 euro, non bruscolini; sbandieramenti, attività di segnaletica, lavori di questo tipo si riescono a fare e ripeto è tutto già disponibile, bastava attivarsi nei tempi giusti.

Vado sulla parte sociale. Il sociale non è solo i 20 euro di bonus che vengono dati, con le critiche e abbiamo fatto allora. Il sociale è anche altro. È sparito dall'agenda del DUP il tema della casa praticamente, dell'abitare: abbiamo un problema enorme sull'abitare a Riva del Garda e nel DUP ci sono quattro frasi di circostanza messe lì, puntellate un attimino. Ma sull'abitare non c'è sostanzialmente nulla e non parlo dei progetti che stanno facendo le cooperative, che sono ottimi, va benissimo.

Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Certo. Sto parlando del problema generale dell'abitare, del problema il caro affitti, del problema enorme che abbiamo con Airbnb e con gli alloggi ad affitto breve; questo tema sembra sparito e vorrei fosse spiegato il perché, perché è uno dei temi più sentiti dalla cittadinanza che per trovare un appartamento con due stanze deve pagare 800-850 euro al mese. Credo che queste sono solo alcune delle criticità che abbiamo esposto, che abbiamo rilevato nel DUP, le più evidenti e le più stonate anche rispetto a quanto viene detto, proclamato e portato avanti. Si sarebbe potuto fare un lavoro ben diverso, magari con anche più proposte.. se avessimo avuto più tempo, se ci fosse un modo diverso anche di comportarsi verso l'opposizione nel presentare queste variazioni di Bilancio come è sempre stato e se avessimo più tempo anche per la discussione come ho detto all'inizio. Grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Non ci sono altri interventi, non sono stati prenotati altri interventi. Prego Sindaco o il dottor Faitelli per la replica.

Dottor Faitelli

Devo dare due risposte da Zanoni, la prima per quanto quella sul canone unico. C'è stata una novità normativa, nel senso che noi nel canone unico abbiamo disciplinato anche il canone che ci dovevano i tralicci per la telefonia, abbiamo fissato una tariffa in base anche a quanti utenti Erano su quel traliccio. È entrata in campo la novità normativa in cui è stato fissato che praticamente sui tralicci c'è un massimo di 800 euro per gestore. Quindi attualmente stiamo applicando la normativa nazionale bypassando quello che c'è nel regolamento, però alla prima occasione adegueremo anche il regolamento in questo senso. Infatti c'è anche la previsione che questo ci comporta circa 60.000 euro in meno di entrate, questa modifica normativa.

L'altra cosa del Piano delle Opere Pubbliche. Noi abbiamo rimandato il Piano delle Opere Pubbliche, quello '22 - '24, mentre adesso stiamo aggiornando con lo spostamento di alcuni interventi coerenti con la variazione con l'inserimento in area di inseribilità nel Piano delle Opere Pubbliche 2021 - '23; infatti non avendo le risorse finanziarie le opere quelle più grosse, più rilevanti le abbiamo messe in area di inseribilità in Bilancio, quindi sono due piani diversi.

Presidente Mamone

Grazie. Non ci sono altre le repliche... prego Assessore.

Assessore Grazioli

Grazie Presidente, volevo rispondere al Consigliere Zanoni che sottolineava il fatto della ZTL, quindi volevo dare due informazioni. Sulla ZTL abbiamo istituito un tavolo di lavoro con gli uffici interessati, Viabilità e APM in primis; l'obiettivo è quello di semplificare un disciplinare ancora oggi molto complesso e molto corposo, che il Consigliere Zanoni penso conosca bene, che porta 29 articoli e quindi nel far questo bisogna analizzare un po' i dati. Nell'analizzare i dati o meglio i flussi di traffico in questi mesi ci siamo resi conto un po' di com'è la fotografia della città, o meglio del centro storico. Nella nostra ZTL transitano circa dai 150 ai 200.000 veicoli all'anno, parliamo di veicoli all'anno in un anno normale, un anno no Covid. Le categorie peggiori, lasciatemi il termine peggiori, ma parlo di transiti, sono i nostri ospiti, cioè le auto dei clienti degli hotel, sono i fornitori e la categoria dei residenti dimoranti. L'idea che abbiamo come Amministrazione è semplificare innanzitutto le procedure per la richiesta di permessi per i transiti, oggi ancora abbastanza macchinose, e favorire dove possiamo. Per esempio gli artigiani cercheremo di andare incontro alle loro richieste e andremo incontro a chi ha i veicoli elettrici sia per i fornitori che per altre categorie; l'obiettivo, la nostra mission è semplificare magari anche con dei servizi on-line per richiedere dei permessi, per velocizzare le pratiche.

L'obiettivo secondo è limitare l'ingresso nella ZTL, perché non possiamo permetterci di continuare ad andare avanti con quelle cifre di cui parlavo prima. Stiamo valutando con serietà e le posso assicurare il confronto continuo con le categorie Associazione Albergatori, artigiani APM, Garda Dolomiti e quant'altro che interventi fare puntuali perché, ripeto, l'obiettivo futuro sarà togliere traffico, togliere transiti e non aumentarli. Fatto questo, che è un lavoro abbastanza corposo ne avremo un altro ancor più corposo, cioè sarà affrontare il problema delle due categorie secondo noi più preziose, più delicate, le due categorie sono i pedoni e le biciclette che girano nel centro storico. Solo per dirle un numero, in questi giorni sulla Ponale ha segnato il traguardo dei 500.000 passaggi, 500.000 passaggi tra pedoni e biciclette, quindi potete immaginare che tipo d'interferenza c'è tra questi che le categorie che nominavo prima all'interno del centro storico.

Su questo le assicuro che stiamo lavorando, favoriremo moriremo l'elettrico e semplificheremo il più possibile, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Prego, Assessore.

Assessore Betta

Grazie Presidente, volevo rispondere al Consigliere Zanoni che mi ha chiesto in merito ai progetti internazionali legati all'emergenza Covid. Sono i contributi che diamo annualmente agli enti che lavorano anche al di fuori del nostro territorio, per cui, non so, sono delle organizzazioni internazionali come per esempio i Padri Verbiti che lavorano appunto in Sud Africa o in Sud America così, e abbiamo dato dei contributi specifici per progetti che andassero appunto nel nell'ordine di combattere la pandemia, era legato a questo, per cui come abbiamo fatto l'anno scorso faremo anche quest'anno.

Per quanto invece la domanda che ha fatto il Consigliere Bertoldi sull'emergenza abitativa, è effettivamente uno dei problemi più grossi che abbiamo come sociale, non è assolutamente una cosa che viene non considerata da questa Amministrazione, tant'è che i progetti di cui parlava con le cooperative sono stati attivati da questa Amministrazione, per cui noi assolutamente abbiamo come focus questa emergenza e ci rendiamo benissimo conto che è un'emergenza di tutto l'Alto Garda e Ledro non solo del nostro territorio, quindi stiamo cercando di trovare delle soluzioni che possano andare incontro a queste persone che hanno questi problemi. Appunto uno di questi è il progetto che abbiamo fatto Ci Rivalutiamo che è fatto con la Cooperativa

Arcobaleno messo in campo appunto da questa Amministrazione, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Prego Assessore Matteotti.

Assessore Matteotti

Grazie Presidente. Rispondo con due numeri e due considerazioni al Consigliere Zanoni. Effettivamente c'è un refuso tra pagina 3 e pagina 38, il dato giusto è quello da pagina 38: sono 23 chilometri, è un dato è fissato a Pasqua di quest'anno. Nel frattempo è stato realizzato un breve tratto che dal punto di vista delle opere pubbliche non è ancora stato considerato terminato, perché l'opera pubblica per noi è terminata non solo quando sono finiti i lavori, ma quando, come lei ben sa, quando è finita anche la parte burocratica, gli svincoli all'impresa, quando è chiusa proprio anche dal punto di vista contabile, quindi a quei 23 dobbiamo aggiungere il tratto che voi avevate progettato e che noi abbiamo realizzato dalla 118 all'altezza del depuratore, vado a memoria, a Sant'Alessandro, e il tratto che voi avevate impostato e che noi abbiamo allungato, quello che dall'attuale Farmacia Comunale va fino al Dossi, quindi fino al sottopasso del ponte canale sul Varone, che poi noi abbiamo in qualche modo allungato anche lungo via Teresa d'Austria. Quindi i chilometri attualmente sono 25 per la verità. Questa mappatura è fatta col sistema georeferenziale, quindi sbagliamo di poco. È vero che abbiamo in programma tutta una serie di ciclabili, quindi i 100.000 che voi avevate a Bilancio col termine "ciclabili inclusive" sicuramente vengono ripresi, perché tutte quelle che facciamo noi sono a norma e quindi sbarriate a tutti gli effetti; abbiamo dentro 2 milioni e 3 sulla ciclovia, l'Alberello 1 e 4, vado a memoria, me lo sono appuntato adesso intanto che parlavate sia lei che il Consigliere Bertoldi. Su Pigarelli ce l'abbiamo in previsione, c'è da fare la procedura espropriativa; il sottopasso Varone Pasina per metterlo in sicurezza è un altro milione di euro. Poi c'è soprattutto dalla bretella Comai a Deva sul percorso ciclo escursionistico, tenendo conto del dato che appena comunicato l'Assessore Grazioli: noi abbiamo un numero esponenziale di biciclette, di bike, adesso anche le elettriche, e stiamo realizzando tutta una serie percorsi e ci sono dei cittadini che ci dicono "Fate troppe piste ciclabili", siccome noi vogliamo fare anche le piste ciclabili oltre ai parcheggi.

È chiaro che sull'area adesso il Commissariato la salvo tanto per essere chiari, perché l'avevamo fatto 25 anni fa e c'era l'ex macello che era in condizioni penose da x anni e 25 anni fa, quando avevo questo ruolo, all'epoca del Molinari 1, avevamo impostato e realizzato il Commissariato di Pubblica Sicurezza, quindi quello la salvo. Se c'è un refuso sui numeri può darsi, anche perché l'opera è appena livello embrionale, ma quello che diceva lei è vero, noi abbiamo intenzione di modificare l'attuale area camper e realizzare un parcheggio che ci servirebbe per decongestionare viale Rovereto e il Porto San Nicolò. Se va in porto l'ipotesi di partnership coi privati che hanno chiesto di avere 120 posti a disposizione degli alberghi si può anche ipotizzare di fare anche lì una parte di parcheggio interrato sull'area dove attualmente c'è l'area camper e la palazzina realizzata ed ormai 20 anni fa dall'Itea. Poi, è chiaro, ci sono grosse cifre impegnate, mi collego al discorso che faceva anche il Consigliere Bertoldi, tra rotonde, parcheggio eccetera; è chiaro che quella del Maso Belli avevamo già detto che era una priorità, il Parco della Libertà vi tranquillizzo: non verrà cambiato il progetto, se va in porto va in porto così. Se arrivano da Roma i soldi per il PNRR tanto meglio, perché avremo più risorse per fare altre opere che verranno stabilite anche a livello di priorità dal Consiglio Comunale.

È chiaro che abbiamo delle risposte da dare a Pregasina e a Campi, ci hanno chiesto dei parcheggi, Pregasina è nelle condizioni che sapete per via dell'exploit di Punta Larici soprattutto; Campi ci chiede un parcheggio vicino alla chiesa. Abbiamo concluso i due questionari, rilevato le osservazioni, adesso seguiranno l'iter passando ovviamente innanzitutto in Commissione

Urbanistica. Per quanto riguarda invece il discorso di Campi che c'è l'ex Canonica e altre strutture del Comune, le ex scuole eccetera; in seguito a quel questionario comunque le 6 associazioni di Campi hanno chiesto nuovi spazi per le associazioni. È una questione che affronterò, infatti nel DUP c'è il richiamo, adesso non trovo la pagina, l'affronterò il settore del Patrimonio perché è chiaro che bisognerà andare, come era stato fatto all'epoca il piano terra dell'ex oratorio, andare a trattare in questo caso col parroco pro tempore per vedere se accetta di cedere al Comune un immobile che oggi è fatiscente e nei piani superiori abbandonato, tanto per essere chiari. Lì andrebbe raso al suolo è rifatto, eh. Quindi se va in porto la questione patrimoniale è chiaro che poi si procederà con le opere pubbliche, altrimenti noi abbiamo in questo caso le mani legate. Sulle Terme Romane si sta discutendo, naturalmente sono 20 anni che c'è quella tettoia e i casi sono due: o la tiriamo giù e salvaguardiamo le terme, oppure comunque bisogna intervenire. Lì sappiamo che c'è una questione che avevate affrontato anche voi, innanzitutto c'è un vincolo dei Beni Culturali quindi non è così immediato, ma non è che ci siamo dimenticati delle altre opere per fare strade parcheggi. Noi riteniamo comunque che gli interventi che sono indicati nel DUP e indicati nelle variazioni di Bilancio, come diceva il dottor Faitelli, alcuni interventi sono stati spostati un anno sempre nella parte di inseribilità per poter procedere nel frattempo a quei progetti, solo per quello. Credo davvero di aver finito, grazie Presidente.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Prego, Assessore Malfer.

Assessore Malfer

Grazie Presidente. Cercherò di fare un po' di sintesi a fronte delle sollecitazioni pervenute dai Consiglieri Zanoni e Bertoldi, quindi mi scuso se non sarà un'esposizione articolata, ma andrò per flash, mi sono segnato alcuni passaggi.

Parto da una nota di Bertoldi quando parla di visione per quanto riguarda la mobilità, ma io parlo di visione a livello generale. Ho sempre parlato di sistema integrato e quindi quello che abbiamo riportato negli indirizzi generali di governo approvati in quest'aula, ripresi nel primo DUP, in questo DUP con un qualche elemento più puntuale e preciso fanno parte chiaramente di un ragionamento al larga scala. Sono abituato a ragionare sulle strategie, ma che si devono ricondurre anche a dati formali, perché altrimenti non ci capiamo. Vorrei ricordare a tutti che sono stati approvati due, tre documenti dal punto di vista urbanistico molto importanti che hanno segnato, stanno segnando il futuro. Mi riferisco al documento preliminare 2010-2014 approvato in Comunità, ripreso poi nei due piani stralcio nella parte del documento del Piano Territoriale, dove da lì si evince effettivamente che c'è una strategia a lungo periodo che segnava i prossimi 30-40 anni, soprattutto se guardiamo di mobilità. Quindi quello che abbiamo ripreso qui non è un patchwork, è un puzzle. Il puzzle vuol dire che quando porti a compimento ogni singolo intervento alla fine tutto questo funziona, perché se non partiamo da lì vuol dire che o non conosciamo o facciamo finta di non conoscere, quindi riprendo alcuni argomenti. Quindi la strategia c'è, la visione c'è, soprattutto per quanto riguarda l'ambito della mobilità, così magari do alcune risposte anche agli emendamenti che in parte abbiamo accolto, ma il quarto, che per conto nostro non va non va sicuramente approvato, dove si parla di dare attuazione agli hub di riferimento.

La delibera che approva il Piano stralcio Mobilità approvato dalla Giunta Provinciale 17 luglio 2020 fa dei riferimenti precisi per quanto riguarda l'hub e per quanto riguarda la costruzione dell'hub, se volete richiamo alcuni passaggi, per essere anche più preciso, dove qui si dice che "La conferenza istruttoria, e la... la previsione dell'hub deve trovare precise motivazioni rispetto alle effettive scelte in materia di mobilità in quanto determinerebbe una consistente riduzione del

suolo agricolo con conseguente trasformazione paesaggistica in un abito a significativo. Quindi al riguardo sono stati ripresi i contenuti dell'accordo quadro predisposti dall'APT dell'Alto Garda e Ledro dove si riteneva opportuno la valutazione di localizzazioni alternative all'hub anche interrato proprio per evitare ulteriori forme di consumo del suolo”.

Voglio dire che ad oggi non abbiamo un progetto definitivo per quanto riguarda lo studio della ferrovia Monaco - Garda e quindi quando avremo un progetto definitivo, mi auguro e spero, ho sentito il Vicepresidente Tonina in questi giorni, dovrebbe essere presentato dal Presidente Fugatti nei primi mesi del 2022, potremmo fare tutte le valutazioni per quanto riguarda l'hub in località San Giorgio. Tengo a precisare, e lo esplicita il documento, che ad oggi non abbiamo la certezza se sarà un treno passeggeri o se sarà un treno merci, questo fa anche la differenza, perché un treno merci chiaramente ha bisogno di un parcheggio di attestamento molto importante. Allora per riprendere il ragionamento che le cose vanno fatte e le azioni prioritarie devo avere una sequenza a logica in fase di attuazione. Quindi questo è per dire e per rispondere già in anticipo per quanto riguarda l'emendamento. Ripeto, il tracciato ferroviario forse arriverà, mi auguro, spero nel 2022, per quanto riguarda il riferimento alla ferrovia. Quindi all'interno di tutto questo abbiamo messo in campo una strategia puntuale e precisa. Il discorso della mobilità sostenibile parte dall'elemento principale contenuto all'interno del documento preliminare prima e dei piani stralcio dove si parla di città pedonale. La città pedonale, viale Rovereto deve essere il punto di separazione dalla faccia lago, dove non dovremmo collocare dei parcheggi e dovremmo collocarli in attestamento. Ricordo che il collegamento Loppio - Cretaccio ha proprio questa valenza, questa forza. Il traffico di penetrazione sarà da nord a sud e quindi dovremo trovare i parcheggi di attestamento a nord del Viale Rovereto, questo diventa fondamentale per capire in che termini programmare eventualmente il viale Rovereto uscita Ovest Est. Arrivo proprio per parlare del viale Rovereto, a parte che chiaramente condivide le reti per la mobilità, il Servizio trasporti pubblici e il Servizio infrastrutture condivide questa opzione, perché altrimenti, ripeto, se non partiamo dai dati di fatto, dati formali che dobbiamo rispettare, o perlomeno se li vogliamo modificare si modificano con altri atti formali.

Qui dice, a parte che si esprime parere favorevole e va bene, si parla di centro intermodale in prossimità del Porto San Nicolò, ma soprattutto segnala al Servizio Infrastrutture al Servizio della Mobilità una frase molto precisa per quanto riguarda, Zanoni, il tunnel Brione. Non l'abbiamo segnalato noi, c'è stato segnalato dalla Provincia a fronte di un Piano della Mobilità molto dettagliato, che stiamo adesso riprendendo con tutta una serie di elementi e che porteremo poi all'attenzione del Consiglio Comunale e recita: “Al riguardo si segnala l'opportunità di valutare l'inserimento in cartografia del tunnel con imbocco prima della galleria della Statale 240, uscita via Brione, previsione compatibile con la realizzazione in una zona a traffico limitato lungo viale Rovereto. Si segnala che tale soluzione comporta una nuova pianificazione per la collocazione dell'eventuale impianto di depurazione”. Qui voglio cogliere l'occasione che avevamo colto col collegamento Loppio – Cretaccio: il far passare il collegamento Loppio – Cretaccio sotto la Maza voleva dire andare ad accettare la Maza e quindi obbligare il Servizio della Provincia a bonificare la Maza. Sembra una cosa da poco, nessuno ne parla, ma lì stanno investendo 25 milioni per bonificare la Maza e qui è la stessa cosa che ho ribadito all'Assessore Tonina: il discorso del tunnel o della nuova mobilità obbliga a delocalizzare i depuratori. So che il Sindaco di Arco, il Sindaco di Riva, il Commissario della Comunità stanno lavorando intanto per diciamo mettere rimedio agli attuali depuratori, ma la prospettiva di delocalizzare quei depuratori e fare un depuratore unico in località Torbole, se non trasportare tutto a Mori, e si parla di 100 milioni d'intervento. Era per dire che tutto questo ha una logica, quindi vuol dire il tunnel è significativo per decongestionare la Statale 240, vuol dire avere la Statale 240 in uscita, quindi Ovest Est, avere una corsia dedicata ai mezzi pubblici, vuol dire avere una corsia dedicata alle ciclabili e quella che oggi ha il doppio utilizzo pedoni e biciclette utilizzarla solo per i

pedoni.

Questo è a grandi linee quello che è in testa, ma che ripeto viene ribadito all'interno di atti formali, perché altrimenti se non facciamo riferimento a questi atti vuol dire che non abbiamo colto l'importanza di queste partite che sono state chiaramente valutate a livello non solo locale, ma a livello Provinciale. Ricordo, per chi non lo sapesse, che il documento preliminare è stato approvato in cinque Comuni all'unanimità e in due Comuni, se non sbaglio Riva e Arco, non all'unanimità ma è stato approvato e che poi i successivi piani stralcio sono stati approvati da tutti i Comuni. Questi, ripeto, sono atti formali, quindi tanto per dire all'interno di quale sistema noi si sta lavorando, e quindi anche l'aggiornamento di via Longa, ... Brione è chiaramente funzionale a questo ed è inserita nel PRG, non l'ho inserita io, è inserita già nel PRG, quindi qualcuno a suo tempo è stato anche lungimirante perché ha capito che forse quella poteva essere funzionale.

Il discorso poi di delocalizzare i parcheggi da Porto San Nicolò. Non prendiamoci in giro, allora vogliamo avere 120 posti auto al Porto San Nicolò o vogliamo avere una Marina che potrebbe essere funzionale all'attività anche nella Fraglia della vela a Riva un domani? Spostiamo i parcheggi, è vero, di 200 metri, ma forse, come dicevo prima, le macchine entreranno da nord; quindi è meglio, ripeto, avere 120 posti auto al Porto San Nicolò o è meglio averli delocalizzati e magari con dei parcheggi dedicati un domani al nostro campeggio 5 stelle o dei parcheggi interrati dedicati di alberghi? È una domanda molto semplice, fate le vostre valutazioni. Noi la vediamo in un certo modo, poi quando dite "Il DUP riprende chiaramente le indicazioni della maggioranza", ci mancherebbe, eh per forza, altrimenti non ci sarebbe nessuna discussione. Noi siamo qui, noi abbiamo messo in campo queste partite, speriamo di chiuderle e in tempi anche brevi, anche se chiaramente i tempi purtroppo per quanto riguarda i lavori pubblici sono molto lunghi, però almeno ripeto abbiamo una prospettiva, abbiamo in testa il sistema e sappiamo che se andiamo a realizzare quest'opera e poi questa e poi questa quando alla fine tutte saranno realizzate faranno parte di un unico sistema. Poi quando parliamo di rebuild, Bertoldi sul Rione Degasperi l'ho detto in campagna elettorale, ho fatto anche un video, lì si parla di rigenerazione urbana, vuol dire comprendere tutto quell'ambito e vuol dire rimettere a sistema dove oggi c'è fronte Astoria il parcheggio, c'è la palazzina spogliatoi, c'è un campo da calcio, ci sono delle macchine parcheggiate; quando ci sono le manifestazioni e gli eventi purtroppo lì non è tutto funzionale, c'è il discorso della scuola, c'è la chiesa, Quindi tutto quello va ha ripreso in mano in modo forte, quindi rigenerazione urbana vuol dire dare senso ai luoghi che l'hanno perso o che non l'hanno mai avuto e quindi non si parla – anche lì il discorso di sistema - di un intervento sul singolo edificio, ma su una parte e che tutto abbia un senso e che abbia una logica, quindi, ripeto, tutto questo dovrà essere poi attualizzato con azioni mirate ma che seguono un percorso.

Queste erano le indicazioni di massima che mi sento di portare all'attenzione del Consiglio. Potremmo stare a discutere delle ore, comunque invito i Consiglieri, chi non l'avesse ancora fatto, a leggere questa delibera della Giunta Provinciale del luglio 2020 che riguarda il Piano Stralcio della Mobilità e poi ce n'è una analoga che riguarda il Piano stralcio delle Aree Produttive e quindi anche lì ci sono tutta la serie di elementi importanti che adesso non posso sicuramente esplicitare visto e considerato che siamo nell'ambito della variante 15, quindi ne discuteremo in Commissione Urbanistica. Questo è quello che mi sentivo di dire, grazie Presidente.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Prego Consigliere Caproni. Mi scusi, come primo intervento o cosa, Consigliere?

Consigliere Caproni

Volevo farlo quasi come secondo, dato che... se vuole lo faccio come primo, mi dica lei.

Presidente Mamone

Okay, va bene, no assolutamente il primo è già chiuso, quindi dichiaro chiuso il primo intervento. Apro il secondo, prego Consigliere Caproni.

Consigliere Caproni

Oggi non volevo nemmeno intervenire, perché sul discorso del DUP c'è sempre poco da dire, nel senso che sono più che altro sul Bilancio e sulle varie cose che è lì che si vedono proprio i numeri e sui quali si può fare dei ragionamenti precisi.

Ho sentito parlare i vari Assessori, che ringrazio. L'unica cosa che sinceramente di quello che ha detto Malfer ultimamente sono rimasto un po' male, nel senso non condivido quasi niente di quello che ha detto. Nel senso che vi ricordo che noi abbiamo, che noi abbiamo perso per 140 voti, però non è detto che chi governa ha la ragione. Ho sentito degli interventi che mi hanno riportato al Consiglio Comunale di Arco, ho sentito parlare di hub su San Giorgio, ma vi ricordate 10-15 anni fa cosa è successo lì su a San Giorgio? Ne avete parlato coi vostri vicini di casa, che è il Comune di Arco? Perché se sentono ancora la parola hub dove arriva il treno, dove arriva il treno merci, dove vengono fatti i parcheggi sul territorio di Arco, perché San Giorgio la parte principale è di Arco, non so cosa ne pensano loro. Io sinceramente sono assolutamente contrario: giù le mani dal territorio. Veramente abbiamo un territorio bellissimo, continuate a parlare, non volevo nemmeno intervenire, ma sono stato tirato tra i capelli; non sono dei Verdi, per amor del cielo, ho la macchina che va a gasolio, però veramente ci sono dei ragionamenti che secondo sono da cambiare, ma sono da cambiare per le nostre future generazioni, per quello che lasceremo ai nostri figli.

La vedo così, ma sinceramente mi dispiace averlo sentito in questo Consiglio Comunale: e parcheggi e questo e quell'altro. C'è stato un intervento certo punto che diceva, ma forse ho capito male, io che i peggiori sono i fornitori, bisogna incentivare il mezzo elettrico. Ma anche il mezzo elettrico è un mezzo, secondo me se mettiamo ad aprirci mentalmente da un punto di vista di una visione diversa e non con preconcetti che il mezzo elettrico non inquina, non è vero. Il mezzo elettrico inquina in un modo sostanzialmente diverso. Se noi vogliamo togliere il traffico il mezzo elettrico è traffico, perciò non cambia assolutamente che mi entra un mezzo elettrico o mi entra un mezzo motore, non cambia niente. Bisogna fare un ragionamento secondo me, come è stato fatto in alcuni Comuni vicini, v'invito di andare a vederlo, di fare una condivisione, di fare un car-sharing o di un mezzo che venga gestito da più attività per poter entrare. Lì mi sarei aspettato un ragionamento sul mezzo elettrico, perché allora gireremo tutti con le bici elettriche, ma sono mezzi, sono biciclette creano traffico.

Poi sul discorso del DUP sinceramente non volevo entrare, però ho sentito parlare di giovani poco; ho sentito parlare zero di edilizia abitativa agevolata o di agevolazioni da un punto di vista degli affitti. Mi direte: non è competenza del Comune e tutte le cose del genere, ma qua c'è un problema enorme. C'è un problema di sfratti, c'è un problema enorme di mancanza di appartamenti per i residenti e per chi lavora: c'è gente che si fa chilometri e chilometri per venire a lavorare qua abitando in Comuni magari a 20-30 chilometri, lo potete tranquillamente verificare. Sinceramente mi aspettavo qualcosa di più anche per l'ambiente, per gli agricoltori, per gli olivicoltori, per tutto il discorso del mondo della filiera agricola, nel DUP vedo veramente poco. Non ci sono i numeri, lo vedremo in futuro.

Sinceramente mi aspettavo, dato anche la campagna elettorale, che è chiusa, per me è completamente chiusa e vedete il mio comportamento e anche in Consiglio Comunale, non vedo la risposta del campo hockey, non vedo una risposta per quanto riguarda il campo di rugby, mi sarei aspettato qualcosa di più sinceramente, non dico di volare alto però mi sarei aspettato magari proprio delle cose mirate che non siano i soliti parcheggi, costruzioni, viabilità e questo e

quell'altro, tutte cose fondamentali per l'amor del cielo, ma c'è dell'altro.

Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

Consigliere Caproni

Sì, arrivo subito, chiedo scusa faccio un unico intervento e poi non disturbo più, se guarda ho saltato anche quello da 20 minuti. C'è un'altra cosa che mi ha dato fastidio, molto fastidio, forse ho capito male perché probabilmente ultimamente sono distratto, ho capito "tunnel sotto il Brione"? spero di no, forse è solo una cosa che ho capito male, ma spero che non sia questa perché secondo me come la penso io la pensano molti cittadini che siamo completamente contrari a un tunnel sotto il Brione. Chiedo scusa per il mio intervento oggi, prendetelo come un incentivo alla discussione, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Zanoni, prego.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. È vero, come diceva l'Assessore Malfer, ci vorrebbe vorrebbero ore quindi devo anch'io concentrare il tutto nel dirle che, parto da su intervento, è giusto, tutto quello che si sta facendo è come un puzzle, ogni tassello s'incasta; lei ha ragione nel dire che ci sono atti ufficiali che bisogna conoscere. Penso di conoscerli, guardi credo di conoscerli fino in fondo, ma anche se li conosco questo non significa che li devo condividere: il vostro puzzle a me non convince. È per quello che le sto dicendo di dirci che... quindi in quel puzzle non ci convince e non ci piace, non è nella nostra visione, ci scontreremo sempre. Quindi non è che io devo convincere lei, lei non deve convincere me. So che lei non ha carenza d'informazioni e penso che anche lei possa dire altrettanto.

Sul tunnel del Brione un piccolo inciso: è vero, il PTC è stato votato in questo Comune a Riva, lei lo sa che i nostri problemi sono nati da lì. Sono nati da lì. Perché quando il PTC è arrivato in Consiglio Comunale a Riva quel tunnel l'avevamo tolto assieme, poi dopo stato inserito dopo. Lei mi ha detto "Perché la Provincia...", perfetto. Quindi per dirle che il mio voto sul PTC non prevedeva quel tunnel per essere chiari, tanto per capirci, perfetto. Da lì sono probabilmente anche i nostri diciamo dissidi, almeno per quanto mi riguarda; è giusto anche ricordarsele queste cose, purtroppo siamo persone e pienamente visione...

No, Caproni ha approvato senza il tunnel.

No, ma però... io non ho dialogato, i tempi sono stretti, però quello che le ho detto è reale.

Presidente Mamone

La prego di non intervenire Assessore, lasci parlare il Consigliere.

Consigliere Zanoni

No no, ma va bene, poi avremo modo di parlarne. Quindi diciamo che quel PTC che ho approvato era senza il tunnel e lo sa benissimo, perché prima c'era, poi, una discussione nostra e l'abbiamo tolto, e poi è tornato. Non è che do colpe a lei, è tornato, la Provincia l'avrà imposto, non è la nostra visione. Poi l'Assessore Malfer non è che ci ha tranquillizzato nel dirci "State tranquilli che il progetto non si cambia", siamo preoccupati perché il progetto ex cimitero non si cambia, per dirle, siamo preoccupati non è che siamo tranquilli, per capirci.

Invece passando alle cose che mi fanno piacere, posso dirvi, posso dire alla Sindaca visto che l'annuncio l'ha fatto lei, degli emendamenti già accolti per quanto riguarda soprattutto la

questione della sismica degli edifici. Benissimo, perché mi ricordo era il 6 dicembre 2020, avevo depositato una mozione, l'avevamo discussa, l'avevate bocciata, se adesso si va in questa direzione non può che farmi piacere, poi vedremo sul Bilancio di Previsione se verranno messe le risorse, perché è quello poi che conta. Però è un atteggiamento che mi trova pienamente concorde e mi fa veramente piacere. Così come anche la questione del cicloparcheggio. Anche lì avevamo messo 200.000 euro sulla manovra Covid, poi sono andati in avanzo; giustamente l'Assessore Malfer diceva "Era localizzato in un punto specifico e quindi non ci stava bene". Se adesso comunque la soluzione viene trovata penso che vada anche nella direzione del ragionamento che ho fatto l'Assessore Grazioli. Scusatemi se vado veloce, ma il tempo è quello che è.

Tenere fuori le bici dal centro storico, Assessore Grazioli, l'ho posto come tema ancora quando avevamo pensato ai varchi, perché è inutile togliere le macchine per poi morire di traffico di bici, quindi bisogna creare i cicloparcheggi. A Trento purtroppo ci hanno superato, noi l'avevamo proposto praticamente a maggio del 2020, loro sono arrivati, avete visto, c'è anche un bel un bel filmato di presentazione della Provincia e questi cicloparcheggi a Trento ci sono, funzionano, quindi bene se arrivano anche Riva.

Sulla questione del treno, visto che tempo ne ho poco, quando parleremo dell'emendamento la toccheremo lì. Tunnel del Brione, guardate la Provincia può dirci tutto, l'importante è che noi non lo facciamo. Perché Sant'Alessandro è Sant'Alessandro, sappiamo che cosa significa per quella zona che deve rimanere residenziale, sappiamo cosa significa il quartiere del Restel de Fer, con quella manovra che avevamo fatto nel 2018/19 abbiamo cercato di blindarlo, di renderlo diciamo autonomo e isolato della mobilità, perché diventi veramente un quartiere dove c'è meno caos possibile; una strada di attraversamento non ci convince, Assessore Malfer non si convince, non ci convince.

Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

Consigliere Zanoni

Devo arrivare alla conclusione, manca tanto altro, ma avremo tempo, tanto stiamo qui tanti anni assieme. Grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Chizzola, prego.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Anch'io, come il Consigliere Caproni, sono rimasto un attimo preoccupato dagli ultimi interventi, in particolare dell'Assessore Malfer. Perché l'intervento che mi ero preparato voleva appunto far rilevare che al netto delle visioni che sono anche scritte nella missione 9, quella a tutela dell'ambiente, contrasto del consumo di suolo, e anche al netto di quello ci ha spiegato nel suo intervento l'Assessore Malfer rispetto a questa entrata del traffico nord-sud, visione che condividiamo come gruppo politico e abbiamo sempre portato avanti questo tipo di visione, pare... va beh intanto c'è magari una questione di metodo che più volte è fallace. In questo caso parlo per la strada che attraverserà il Restel de Fer con un asse est-ovest, si poteva passare dalla Commissione e rispettare diciamo gli step corretti.

Ma è appunto questo, se stiamo parlando di portare un traffico nord-sud, perché una strada che taglia est-ovest? Veramente mi chiedo che tipo di visione si vuole portare avanti. Temo che sia un mix di vecchie idee del tutto superate che ritornano, una specie di ritorno al passato, perché ritroviamo... e la preoccupazione, che è chiara rispetto a questa nuova strada è il tunnel del

Brione, per questo dico che l'intervento dell'Assessore Malfer mi ha preoccupato. Uno, perché si ritira fuori questa assurdità del tunnel del Brione che veramente non ha nessun senso, ma oggi capiamo quale potrebbe essere il senso che questa Amministrazione, nelle parole dell'Assessore Malfer, nel giustificare il tunnel del Brione, cioè obbligherebbe a togliere i depuratori. Ma questa è una logica veramente aberrante, è come se per migliorare bisogna sacrificare l'ambiente in questo caso con un compromesso continuo al ribasso; quindi in questo giro si sacrifica il Brione, perché così togliamo i depuratori e domani sacrificheremo la fascia la socialità, la Cattoi, il campo della Benacense per, non so, un parcheggio o qualcos'altro.

Questo è veramente preoccupante, perché qui emerge veramente la visione un po' schizofrenica, un po', adesso passatemi il termine, antica, perché anche sentirvi parlare, io sicuramente non sono un tecnico, ma proprio abbiamo due visioni totalmente diverse, è una questione credo veramente generazionale, cioè sento cose che mi sembravano vecchie vent'anni fa e quindi sentirle ad oggi portate come, ormai è diventata quasi, diciamo così, un'ironia, però il famoso Landscape 2030 che si parlava, questa visione nel futuro che in realtà è mi pare veramente una visione e quello che c'era, quindi si tira sempre fuori "Ma avevamo detto, avevamo dal fatto...", ed è preoccupante.

È preoccupante per esempio per quanto riguarda anche le giustificazioni che ho sentito. Per esempio Campi, il Consigliere Zanoni ha evidenziato delle criticità secondo lui; la risposta è "Eh va beh, ma ce lo chiedono". Mi pare una giustificazione debolissima, perché altrimenti seguendo questa logica dove arriveremmo? Il Comune, ed è la parte più dura chiaramente, deve dare delle priorità, deve scegliere, deve agire per il l'interesse pubblico ma di tutti, non.. insomma non voglio neanche in coltivare, diciamo, quelle che potrebbero essere delle verità, non dico che lo sono, però il dire "Eh va beh, ma ce l'hanno chiesto, dovevamo farlo" mi pare veramente preoccupante, soprattutto se questo sarà il metodo che si applicherà a tutto.

Sempre rispetto al metodo, fare andare gli emendamenti approvati da tutti in avanzo è veramente una cosa che stride.

Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

Consigliere Chizzola

Certo. Perché si collega a tutto il resto, alla mancata partecipazione, al mancato passaggio nelle Commissioni, al dire "Dobbiamo fare un buco a montagna" che sta praticamente venendo giù "perché così ci togliamo un altro problema, aggiungiamo un problema per togliere un altro e domani dovremo sistemare il Brione perché..." mi pare veramente assurdo. Finisco sul discorso che visto che si parla molto di propaganda eccetera, che anche il discorso delle Terme Romane che adesso è stato citato è chiaro che non è... non credo che fosse questa l'intenzione dell'Assessore Matteotti, perché ricordo bene che il suo cavallo di battaglia durante la campagna elettorale era " il palazzo di vetro" non so come chiamarlo perché non ho mai capito il vetro dove andava, però questo erano gli intenti.

Chiudo, mi scusi Presidente so che ho sforato, volevo giusto dire all'Assessore a Betta che sono contento che ha ripreso il discorso del dell'abitare, perché è veramente un problema urgente, non credo, però mi permetta, che il progetto Arcobaleno sia quello che risolverà questo tema enorme. Qui bisognerà aprire un ragionamento sulla regolamentazione delle case affitto, è già buona cosa che mi ricordo il primo DUP che è stato presentato che insomma non veniva posto come un problema ma quasi come una cosa da valorizzare, questo delle case d'affitto, invece mi pare che pian piano si prenda coscienza sempre di più di questo che è un vero enorme problema che tocca tutti e sta veramente esplodendo e quindi dovremo fare qualcosa, inserire qualcosa a breve. Quindi questo avete voi l'onere di diciamo avviare questo tipo di ragionamento, noi ci siamo se

volete, grazie.

Presidente Mamone

Grazie. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Bertoldi, prego.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Ma è a volte fa un sorridere, perché le cose vanno guardate sempre in un modo abbastanza asettico quando si ragiona anche di questioni che hanno una parte tecnica, quindi invito anch'io a leggere quella delibera di approvazione, perché mi sono abituato, ogni tanto fa l'Assessore Malfer, legge parti di documento e ne dimentica delle altre. Quella delibera me l'ero letta tutta e ci sono dentro anche altre cose molto interessanti da leggere oltre ai passaggi che ha letto l'Assessore, parti conformative, non conformative, suggerimenti due porre attenzione per evitare problemi, ovviamente queste parti non ce le ha lette, però ci sono, quindi leggetele, è interessante, il link è direttamente sul sito della Comunità Alto Garda.

Ci diceva l'Assessore che cavolo il mondo futuro sarà un collegamento nord-sud: si entra da nord, si arriva a sud e poi si esce. Eppure facciamo un tunnel del Brione, una via Longa e su via Udine che un sono a sud, sono esattamente perpendicolari queste direzioni, sono est-ovest, ma esattamente perpendicolari. Dice anche la delibera di ripensare, pensare e pianificare attentamente prima di fare gli hub. Quindi se vogliamo fare un hub al Brione forse è meglio pensarci su un attimino, anche perché quel tunnel non è che finisce nel nulla; fare quel tunnel vuol dire fare una strada larga 12 metri, più 15 con le fasce di rispetto, che entrano le campagne del Linfano, con una rotonda di raggio...

Beh, grazie Assessore per l'indicazione, si vede che finirà fuori dal Brione e si ferma lì, evidentemente abbiamo state di tipo innovativo. Comunque di fatto questo: da nord a sud poi siamo ad un approccio est-ovest. Va bene, è questo che vogliamo? Vogliamo portare via Rovereto su via Udine sotto la gente che abita nelle case? È questa l'intenzione, il grande piano della mobilità? A me non piace sinceramente, perché se è nord-sud, e su quello sono d'accordo, nord-sud sia, non con un tunnel in mezzo al Brione, perché altrimenti il gioco salta, lo schema che ci siamo fatti salta per aria.

Dopodiché ho sentito una frase che mi è dispiaciuta tantissimo, mi ha proprio ferito: che al Rione in quel in quel contesto "ci sono luoghi che non hanno senso o non lo hanno mai avuto". Ecco, quei luoghi sono stati fatti negli ultimi settant'anni, chi era nato mezzadro del Vescovo è diventato operaio e ha mandato i figli all'Università; sono stati fatti con le parti di risparmio che uscivano dalle famiglie a fine mese quando, chi è il responsabile del campo sportivo o il parroco andavano nelle case a chiedere quello che era rimasto a fine mese raggranellato dalle famiglie. Quei posti hanno un senso, hanno una storia, hanno un significato, hanno un ruolo fondamentale e se pensa l'Assessore di fare un parcheggio a servizio del centro proprio di questo tipo si sbaglia di grosso, perché li troverà un'opposizione ferma, non solo qua dentro, ma anche nel rione stesso. Perché i luoghi hanno una loro funzione anche se magari a qualcuno non piacciono e sicuramente sono migliorabili, sicuramente sono migliorabili e ci sono spazi per migliorarli. Stravolgerli e togliere delle funzioni per rendere dei rioni magari più bellini esteticamente ma che perdono il loro cuore proprio nel rione che è forse il luogo dove la società rivana mantiene ancora i collegamenti più stretti, dove forse ancora è più forte la rete sociale che permette a una società di stare insieme credo che sia veramente irrispettoso, irrispettoso e grave che un amministratore si rivolga a questo luogo; quel campo, quella piazza seppur ci sono le macchine che ogni tanto danno fastidio, ogni tanto creano problemi, è parte della vita sociale di un rione e non può essere stravolta con l'inventiva di architetto che arriva e mette giù quattro aiuole, quattro parcheggi, quattro... non può essere questo, non può essere...

Eh, non capirò niente Assessore, mi dispiace, ci sono delle cose a cui sono legato e una di queste è anche la dignità dei luoghi in cui sono cresciuto, quindi mi dispiace ma... non capirò niente ma vado orgoglioso di non capire niente se questi sono i valori culturali che mi porto dietro. Mi spiace che lei dica anche che non capisce niente un Consigliere, mi dispiace molto.

Presidente Mamone

Vi prego di non parlare tra di voi, parli alla Presidenza.

Consigliere Bertoldi

Quindi veramente sono abbastanza ferito da questa affermazione che ha fatto, perché lei rappresenta la città di Riva e verso un rione come il Rione Degasperri non credo che questo rione si meriti le affermazioni che lei ha fatto, e ha fatto esattamente queste.

Concludo con una cosa: sicuramente sono meritorie le iniziative sull'abitare di Arcobaleno e vanno a tamponare alcune situazioni critiche, qui però c'è un problema più diffuso. È vero che è comune all'Alto Garda, c'è problema per cui le unità abitative normali, che normalmente fanno parte di quella parte di popolazione non ha bisogno di aiuti per abitare, sono occupate da altro; prima ancora che pensare alla parte urbanistica, sulla quale hanno un impatto anche lì devastante, c'è da pensare sull'impatto che hanno sulla parte sociale in cui soggetti che non arriveranno mai ad accedere a un contributo, a un aiuto perché hanno un reddito troppo alto, si trovano a non poter abitare qua. Non poter abitare qua vuol dire meno occasioni di lavoro, vuol dire più costi per l'accudimento dei figli, per la benzina; vuol dire una volta che viene stravolta perché magari proprio parte di quel tessuto che ci sono e che continuano con i figli e con i nipoti viene spezzato. Credo che questa debba essere... noi non siamo riusciti ad affrontarla sia perché è nata mentre eravamo nella consiliatura, sia perché è difficile come tema da affrontare, ce ne rendiamo conto, e su questa avete la massima collaborazione. Il problema è che questo tema, prima abbiamo visto nella prima relazione del Bilancio due versioni contrastanti tra una Sindaca e un Assessore e adesso vediamo che il tema è sparito e questo mi preoccupa. Grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Hanno chiesto d'intervenire il prima il Consigliere Prati e poi consigliere Franco Gatti, ma facciamo pausa. Dopodiché riprendiamo con l'intervento del Consigliere Prati. 10 minuti di pausa.

~~~~~

*ore 20.47: sospensione dei lavori*

~~~~~

ore 20.57: ripresa dei lavori

~~~~~

Presidente Mamone

Prego, prego i Consiglieri di prendere posto, grazie. Aveva chiesto d'intervenire come secondo intervento il Consigliere Prati, prego.

Consigliere Prati

Poche brevi parole in libertà, come quelle che mi hanno preceduto. Volevo solo dire, come riflessione, che tanti dei discorsi sentiti negli ultimi interventi io li sento dal 1970, la prima volta che entrai in Consiglio Comunale. Quando andavo a scuola mi hanno insegnato che normalmente dal punto di vista viario le città viste in maniera rotonda sono fatte a cerchi e ci sono dei cerchi concentrici che girano verso il centro, cioè la viabilità la facevano correre in centri concentrici.

Quando si è in riva al lago allora c'è un semicerchio e i cerchi dovrebbero essere dei semicerchi più o meno concentrici, questo è il modo antico di organizzare le città, quello che ci insegnavano a scuola. A Riva abbiamo una tangenziale che veniva da viale Rovereto, passava per il centro e andava a Limone, prima; poi con un po' di lungimiranza hanno fatto la circonvallazione, quella che poi dà su via Cannella, ed a via Cannella andava avanti e prima che la fermassero, quando passavano il ponte del Raddi, se c'è qualcuno che se lo ricorda, andava avanti, andava in via Filanda e faceva il giro ed era il secondo cerchio. Il terzo cerchio, perché poi di architetti a Riva ne sono passati, era quello che quando hanno deciso di fare la strada che veniva giù dalla Val di Ledro, veniva fino a casa mia, viale Trento, e avrebbe dovuto continuare giù per l'Alboletta e andare a collegarsi verso la Pedemontana del Brione. Qualcuno diceva in quel frangente "dovevamo da via Filanda bucare il monte Brione per decongestionare che liberarci da viale Rovereto", ma questo diciamo negli anni '50, negli anni '60, negli anni '70.

Poi dopo abbiamo fatto una grande battaglia, perché teoricamente volevamo allargare il centro storico non volevamo più che le macchine passassero per il centro, volevamo eliminare il parcheggio del Municipio, perché lì arrivavano, in via Gazzoletti passavano le macchine una volta, per chi se lo ricordasse, ma forse voi no, e abbiamo fatto la circonvallazione ovest. Quando abbiamo fatto la circonvallazione ovest l'Assessore ai Lavori Pubblici era Adalberto Mosaner, però quando l'abbiamo programmata Vicesindaco era suo papà e io ero stato per un periodo Assessore al Turismo. Raccoglieremo 5.000 firme per fare in modo che venisse la circonvallazione ovest e l'ultimo giorno del Consiglio Comunale pur di farla, se no Trento non ci avrebbero dato i soldi, passò una mia mozione a maggioranza del Consiglio Comunale che era l'impegno a continuare però e fare in modo che non venisse fuori in cima alla circonvallazione, si ricorderà forse Pietro Matteotti, ma che proseguisse sotto la centrale e sbucasse dopo Ca' Rossa per poter liberare quella parte di città e che non fosse più l'entrata obbligatoria della città.

Quindi di discussioni sul traffico... poi ci siamo accontentati della trasversale che dal Rione gira intorno al cimitero e finisce per andare da est a ovest, ma non abbiamo dei veri circoli est ovest, perché uno si è fermato quando hanno fatto il ponte della Cartiera ed è andato... della Cartiera, che si è interrotto; l'altro si è fermato su Viale Trento e doveva proseguire...

#### Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

#### Consigliere Prati

Quello che da quello che era la continuazione di viale Trento doveva andare di là non ha mai trovato lo sbocco poi che proseguisse fino al Varone. Quindi Riva non è una città che ha le traverse da est ovest, non le ha perché per un motivo o l'altro le hanno sempre interrotte, quindi è chiaro che questa città quando avrà l'ingresso da nord dovrà pur avere anche delle traverse est ovest, perché non è pensabile che una città vada dentro a zig-zag come adesso per cui uno viene da viale Trento, va giù da via Baruffaldi, poi va giù per viale XXVIII Settembre, poi in viale Rovereto e traversa, è assurdo.

Questa è una configurazione assurda, quella è assurda, non i discorsi che facciamo. Solo questo volevo dire, ma è una storia vecchia, queste sono cinquant'anni che le sento in Consiglio Comunale, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gatti Franco, prego.

#### Consigliere Gatti Franco

Grazie Presidente. Decisamente lapidario: ho sentito la solita lezione dai soliti pulpiti che

dimenticano che abbiamo ereditato noi un'urbanistica confusa e disordinata, agli errori della quale non è facile mettere mano, mi pare che le ultime parole del Consigliere Prati siano molto state molto chiare. Abbiamo ereditato questa situazione, abbiamo ereditato cantieri avviati per decine di milioni e ci si accusa di sperperare i quattrini del Comune o comunque delle Amministrazioni.

Abbiamo ereditato annosi problemi mai risolti, se volete citiamo il problema del traffico nel centro urbano dei mezzi di cui si parlava prima, l'abbiamo ereditato, lo stiamo affrontando con la giusta attenzione e con le giuste possibili soluzioni, magari in fase inizialmente sperimentale, è sicuramente un tema di cui ci stiamo occupando.

In quanto la difesa del verde eccetera cito solo la chicca della splendida operazione tennis al Monte Brione che si sta rivelando per i vari aspetti, sia per la progettazione che per la collocazione, che per la realizzazione, che per il finanziamento, un esempio eclatante di cattiva Amministrazione. Per quanto riguarda l'ambiente e l'agricoltura vorrei dire mandare un messaggio positivo: io me ne sto occupando, non sono progetti miliardari, nemmeno grandi opere, sono progetti molto interessanti che stanno già dando degli ottimi risultati attraverso la collaborazione di tutti gli enti e organizzazioni associazioni che mi dicono in passato hanno avuto scarsissima udienza dalle Amministrazioni precedenti.

Concludo semplicemente dicendo che noi nonostante le lezioni che sentiamo in questo Consiglio siamo convinti della bontà delle nostre iniziative che abbiamo messo in campo in pochissimo tempo in un anno difficile per tutti; l'impostazione noi, io personalmente, visto che parlo per me, ma è una cosa che condividiamo tutti, l'impostazione è buona, ha ovviamente delle criticità ma ci crediamo profondamente e spenderemo le risorse necessarie per portarla fino in fondo. Grazie Presidente.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei. Non ci sono altri interventi. Passiamo ad eventuali repliche da parte del Sindaco, degli Assessori o del dottor Faitelli. Prego, Assessore Malfer, ha 2 minuti.

#### Assessore Malfer

Grazie, velocemente a flash. Chizzola, forse, per carità, mi sono anche spiegato male, non abbiamo capito. Il discorso del depuratore va delocalizzato a fronte dell'arrivo eventualmente della ferrovia, non c'entra assolutamente niente con il tunnel, quindi chiedo scusa se ho esplicitato bene il pensiero. Quindi da questo punto di vista si parla se dovesse arrivare la ferrovia, ed è inserito nel documento come hub finale per il collegamento Garda – Monaco, allora vanno delocalizzati gli depuratori.

Per quanto riguarda Bertoldi, mai mi sarei permesso di mettere in dubbio la memoria storica in riferimento al quartiere. O non ha capito e gliela spiego, o se ha capito allora così non va bene, tant'è che c'è un video in campagna elettorale che recita “Rigenerazione in quel nuovo vuol dire rimettere a sistema quelle funzioni e magari integrarle quelle funzioni, ridare dignità a quel luogo di culto”, in estrema sintesi. Quindi il parcheggio va interrato, la piazza parco va fatta, di servizi componibili vanno in fregio a viale Trento e sopra, ripeto, magari anche collocare un campo da basket, togliere tutte le macchine fronte chiesa, in estrema sintesi. Comunque troverà puntuale risposta nell'ambito delle opere pubbliche che andremo a programmare. Quindi, ripeto, mai mi sarei permesso di dire che il Rione Degasperi non vada conservata la memoria di chi ha sacrificato tempo e denaro, quindi per cortesia rimettiamo le cose a posto.

Zanoni è stato l'unico corretto, effettivamente è stato così: avevamo proposto noi il tunnel, lei ha detto di no, qualcuno l'aveva approvato ed è stato inserito dagli uffici provinciali, dal Servizio Infrastrutture a fronte di un Piano della Mobilità molto dettagliato. Per quanto riguarda Caproni anche lì prendo atto, mi verrebbe da fare una battuta: se Caproni non è d'accordo vuol dire che

siamo sulla strada giusta. Ricordo a Caproni che forse già in campagna elettorale che la ferrovia l'abbiamo votata tutti, tutti vogliamo la ferrovia, Confindustria in primis, e abbiamo detto che la ferrovia dovrebbe arrivare in località... è il primo hub consacrato al San Giorgio e lì troverà spazio o la stazione passeggeri o forse, come richiesto da... da tutti, anche per il trasporto merci ed abbiamo detto che non andiamo occupare la campagna. Quindi ripeto, Caproni vada a leggere un attimo il documento, si parla di fare qualcosa magari interrato o comunque di utilizzare i volumi oggi inutilizzati. Quindi bisogna leggerle bene, Caproni, le cose.

Comunque, ripeto, Arco in primis, il Sindaco Betta prima nella scorsa consiliatura e in questa consiliatura ha ribadito davanti a tutti a livello anche provinciale che la ferrovia va fatta. Quindi per cortesia rimettiamo anche qui le cose a posto, ha detto che ero un po' distratto, evidentemente, mi permetto di dire, visti i risultati negli ultimi sei anni lei è stato un po' distratto. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Prego Assessore Matteotti.

Assessore Matteotti

Grazie. Il discorso secondo me l'ha centrato perfettamente il Consigliere Prati, cioè non è che se noi un domani, sperando che prima o poi finiscono il tunnel della Maza, e arrivino a Arco, arrivino a San Giorgio eccetera; non è che se noi arriviamo da nord poi il cittadino di Riva non deve avere le traverse interne, ci mancherebbe altro. Perché, se vi ricordate, in via Gazzoletti c'era il semaforo, sotto la torre del Ponale c'era il semaforo, passava traffico, ci abbiamo impiegato cinque anni con Winkler a spostare il traffico a nord dell'inviolata e quindi abbiamo ripulito, vent'anni fa ormai, c'erano altri Consiglieri ovviamente, abbiamo liberato innanzitutto viale Roma e viale Dante e poi abbiamo spostato il traffico, certo di volta in volta di 200 metri, ci mancherebbe altro, non è che possiamo fare le rivoluzioni, perché la gente a casa sia per lavorarci che per che per andarci coi figli, insomma per risiedere, ci deve poter deve poter arrivare.

È chiaro che con il tecnico che è stato incaricato, e che dovrà produrre i suoi elaborati entro fine mese, quella è la scadenza, stiamo ragionando con insieme al collega, e in questo caso Grazioli, di per esempio istituire il senso unico su Viale Cannella perché dobbiamo fare il posto anche per la ciclovia. Quindi per noi la ciclovia, cioè le bici, come diceva prima Luca, devono uscire dal centro storico come percorso preferenziale, ma trovare un percorso protetto in sede propria e quindi viale Rovereto andrà a senso unico, è chiaro che metà traffico in entrata non ci dovrà più essere, da viale Rovereto si sposta per forza di cose perché è una questione di vasi comunicanti, si sposta più a nord. In quell'ottica sia il collegamento nuovo di via Longa, sia l'eventuale tunnel sul Brione, che non c'entra niente col discorso del depuratore, sia chiaro, non volevo contraddire Malfer, ma sì è corretto lui specificando il pensiero, il depuratore andrebbe spostato perché il depuratore le porto San Nicolò prende tutte le fognature di Riva a partire da piazza San Rocco e con sistema di pompe e arriva a Porto San Nicolò.

Siccome quel depuratore era in crisi da anni hanno fatto il bypass, quindi tutto il liquame, tanto per essere molto leggeri, va all'Arena; dall'Arena però il troppo pieno quando non funziona, quando piove, quando va in tilt, dall'Arena dov'è il troppo pieno? Nel Galanzana che a sua volta passa a lato del campo sportivo e arriva al lago. Per noi è una bomba ecologica, quindi insistiamo con la Provincia, anche se hanno cominciato a dire “non in questa consiliatura”, il Vicepresidente proprio e anche il Presidente, ma prima o poi l'intervento tipo Matarello, quindi Matarello Besenello, Calliano, Trento Sud, 150 milioni di opere... sono ancora lì che le definiscono, perché questi con i ritmi... se non avessimo quel ritmo lì saremmo ancora alle progettazioni del primo semaforo, prima o poi lo finiranno ma il concetto era quello, bisogna risolvere il problema, è

inutile nascondersi. Non è una questione né di treno... per esempio se mi dite di arrivare con i merci a Riva vi dico subito che è una fesseria, volevo dire un altro termine ma insomma... mi sono fermato in tempo, Sindaco. Detto questo ho finito.

Presidente Mamone

Grazie. Non ci sono altri...

Se non sbaglio aveva già parlato... prego, va bene.

Consigliere Caproni

A me sta bene tutto, grazie Presidente. No, mi dispiace dell'intervento di Malfer che l'ha presa... era semplicemente solo esclusivamente un intervento a risposta del suo intervento. Probabilmente ero distratto negli ultimi sei anni, ma lei dov'era negli ultimi sei anni? Mi sembra che anche lei era in Amministrazione, probabilmente sullo scranno più importante che era quello della Presidenza della Comunità di Valle.

Non do colpe a voi, perché mi assumo tutte le mie colpe. Come dicevo prima anche a Franco Gatti non è tanto è mettere il puntino o meno su qualcosa, è probabilmente che in questo momento c'è bisogno forse, forse, prendilo così il concetto del forse, di un attimino ragionare su qualcosa di completamente diverso, dico solo questo. Ma non è che voglio dire che siete meglio, peggio, meno, non è assolutamente mia intenzione assolutamente rimarcare.

Sicuramente sono stati fatti tanti sbagli, sicuramente sarò stato distratto negli ultimi sei anni per alcune cose, ma non per tutte, però probabilmente ci sono dei punti che secondo me non ero d'accordo prima, non sono d'accordo adesso e non perché voi siete Amministrazione e io sono in minoranza e per darvi contro, ma perché secondo me ci sono dei concetti che probabilmente possono essere affinati, molto migliorati o, tra virgolette, anche cancellati. Tutto lì.

Presidente Mamone

Grazie. Dichiaro chiuso il secondo intervento... abbiamo deciso che si vota per la delibera sul Bilancio, poi l'immediata esecutività della delibera, poi l'emendamento, questo era, quindi vi prego di seguire un attimo le indicazioni della Presidenza, grazie. Per dichiarazione di voto in merito dalla delibera del Bilancio. Prego, Consigliere.

Consigliere Caproni

Ma io posso fare l'intervento come capogruppo del gruppo misto? Come autonomisti...

Presidente Mamone

Certo lei fa l'intervento come... però la votazione poi è singola, la dichiarazione di voto è singola, lei non so se fa una dichiarazione di voto a nome...

Consigliere Caproni

Come capogruppo del gruppo misto e come Autonomisti per Riva, e mio voto sarà contrario, grazie.

Presidente Mamone

Ma lei lo fa come gruppo o come personale?

Consigliere Caproni

Come capogruppo, sono capogruppo lo faccio come capogruppo, non ho mai detto che lo faccio come gruppo.

Presidente Mamone

Va bene, perfetto, benissimo, personale, va bene grazie. Prego Consigliere Zanoni.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. A scanso di equivoci, prima con l'Assessore Malfer ho detto che il DUP è il vostro programma, ma non l'ho detto in maniera ironica eh. Guardi, l'ho detto... ed è per quello che ho subito aggiunto ancora proprio a inizio discussione, proprio per essere leale fino in fondo: guardate che puoi fare una discussione, ma il mio voto non potrà mai essere a favore, perché è chiaro insomma.

Presidente Mamone

Dichiarazione di voto, Consigliere Zanoni, la dichiarazione di voto, grazie.

Consigliere Zanoni

Sto arrivando Presidente, ho due minuti. Per quanto riguarda la variazione di Bilancio, siccome in quella variazione di Bilancio sono inserite le opere, nella parte di inseribilità, quindi il nuovo tratto di strada propedeutico al tunnel sotto il Brione e comunque a quel ragionamento a sistema che noi non abbiamo mai sposato, anzi che abbiamo sempre contrastato, poi ci sono anche altri interventi che non che non condividiamo come i 75.000 euro di progettazioni per arrivare a quella strada, è chiaro che il voto sulla variazione di Bilancio e non può essere che contrario. Grazie Presidente.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Per dichiarazione di voto il Consigliere Bertoldi, prego.

Consigliere Bertoldi

Sulla falsariga di quello che diceva Zanoni, ma il motivo l'ha spiegato bene l'Assessore Matteotti: ci sono delle opere, oltre alle altre cose che non ci piacciono molto, che sono un ragionamento che esattamente antitetico a quello che abbiamo. Matteotti ha detto bene, fondamentalmente la visione futura della mobilità a Riva del Garda è che per andare dal Brione al Restel de Fer un cittadino deve poter usare la macchina. Ecco, questo è un tipo di mobilità che noi non piace e le opere che ci sono dentro, 2 milioni e mezzo in questa variazione, oltre 15 di opere di questo tipo da un anno a questa parte, sono una concezione e un'opera che noi non piace. Quindi parere negativo.

Presidente Mamone

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Bene, passiamo alla votazione.

^^ *Esce il Consigliere Santoni: il numero dei presenti scende a 18.* ^^

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera B).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata.

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 18
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18
  
- voti favorevoli n. 13 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Serafini)  
contrari n. 5 (Bertoldi, Caproni, Chizzola, Gatti Lucia, Zanoni)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera B).

^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di dare esecuzione ai provvedimenti conseguenti alle presenti variazioni di bilancio, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 18
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18
  
- voti favorevoli n. 13 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Serafini)  
contrari n. 5 (Bertoldi, Caproni, Chizzola, Gatti Lucia, Zanoni)

### **d e l i b e r a**

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Presidente Mamone

Passiamo all'emendamento numero 4. Intende leggerlo? Prego, lo presenti.

Consigliere Zanoni

Sì, grazie Presidente, perché già l'Assessore Malfer ha fatto un ragionamento attorno questo emendamento, allora volevo un po' spiegarlo. Nel senso che l'emendamento non è altro che la

copiatura esatta di alcuni punti che avevamo condiviso a votando a favore, perché è stata una mozione votata a favore dal Consiglio Comunale, quindi anche della maggioranza, riguardo al collegamento ferroviario, proprio perché anche noi preme, non c'è ombra di dubbio, avevamo presentato anche la mozione, questo al di là di ogni ragionamento che magari può essere stato fuorviante, ma sul collegamento ferroviario preme a tutti.

Tra l'altro, Assessore Malfer, avrà notato che l'emendamento è sulla parte strategica del DUP, non sulla parte operativa, quindi non sono indicazioni che si devono fare domani, sono idee d'indirizzo futuro. Io capisco, lei prima ci ha detto che non è ancora stata risolta la progettazione sappiamo, però di dire che, proprio per non rimanere sempre la Cenerentola, provare a cercare le risorse sul PNRR per quel collegamento penso che come l'abbiamo votato nella mozione ci possa stare anche nel DUP. Stimolare la Provincia poi all'istituzione di un fondo provinciale per la mobilità sostenibile, chi inquina paga, penso che ci possa stare nel DUP E che non sia in controtendenza con il resto del ragionamento che ha fatto lei e quindi col fatto che non c'è ancora un progetto definitivo o preliminare, insomma, sulla ferrovia.

“Permettere l'armonica e coordinata realizzazione di progetti specifici di mobilità sostenibile nei territori”, qui servono le risorse. Qui si cercano solo le risorse, non è che si dice che si fanno già i progetti.

L'ultima parte magari può essere, l'ultimo punto “Sollecitare l'Amministrazione Provinciale alla costruzione dei poli intermodali”, su questo possiamo anche dirci: eventualmente se crea problemi si può anche togliere questo punto; gli altri due, Assessore Malfer, credo che possono essere tranquillamente votati visto che quella mozione l'avevano votata in maniera congiunta e potrebbe essere anche un ragionamento a sostegno proprio per collegamento ferroviario. Non so se... cioè abbiamo detto prima, gliel'ho detto prima, che non possiamo mai convincerci entrambi perché abbiamo visioni diverse, ma su questa che è comune credo ci possa stare una convergenza se le affermazioni che lei ha fatto erano solo quelle. Se poi c'è dell'altro, delle motivazioni per le quali la maggioranza intende non accogliere, beh... se invece è solo il terzo punto, che penso possa essere quello più in contrasto con il ragionamento che lei ci ha fatto prima, che posso anche cogliere, magari si potrebbe togliere, emendare e tenere i primi due punti.

L'ho presentato senza leggerlo, ma era agli atti, penso che avendo poco tempo a disposizione sono andato direttamente sull'oggetto del contendere, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Sindaco, prego.

Sindaco Santi

Vorrei dire due cose. Per quanto riguarda il PNRR sappiamo benissimo che i fondi del PNRR non potranno essere utilizzati per questo, perché sul PNRR la conclusione dei lavori deve essere 2027, quindi diciamo che si elimina il primo punto, perché il PNRR definito come adesso prevede dei bandi specifici con un progetto che va reso esecutivo entro 90 giorni, con la conclusione lavori 2027, quindi credo che neanche Mandrake riesce a fare la ferrovia che va a Rovereto entro il 2027, quindi i fondi del PNRR sono possibili. Volevo specificare questo, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei.

Consigliere Zanoni

Se posso, senza voler interloquire, proprio il proprio ragionamento che ha fatto la Sindaca che posso capire, allora non si sapeva probabilmente quindi avevamo fatto quella mozione.

Potremmo anche solo dire “Attingere ai fondi europei per il collegamento”, perché l'idea è quella di non rimanere senza risorse, togliendo PNRR, cercando di far sì che la Provincia ci sia con le risorse e che si faccia parte diciamo diligente per riuscire a realizzare questo collegamento. Si può eventualmente togliere PNRR e chiedere alla Provincia un'attenzione a questa ferrovia. Poi, per l'amor di Dio, capisco che toglì qui, toglì lì, magari alla fine dite “è meglio non votarlo”.

Sindaco Santi

Volevo anche dire questo: che stiamo attendendo il progetto di RFI, quindi fino a che non abbiamo quello...

Assessore Malfer

Posso completare?

Presidente Mamone

Prego.

Assessore Malfer

Consigliere Zanoni, capisco benissimo, ma siccome un giorno sì e un giorno anche telefono a Tonina per stimolarlo su tutte queste partite, quindi sembrerebbe quasi “non state facendo nulla”, quindi un po' sinceramente... voglio dire, questo della ferrovia è inserito in tutti gli atti, ripeto stiamo telefonando tutti i giorni, ... mi dice “Gennaio – febbraio arriverà la proposta, faremo le verifiche puntuali se sarà solo merci o solo passeggeri”, quindi sembra quasi che nell'approvare questo emendamento si dica “Gli Assessori non stanno facendo quello che dovrebbero fare”, è questione proprio anche di principio. Poi per il discorso dell'hub l'ha già detto lei, a fronte di un progetto definitivo faremo un ragionamento sull'hub. Ecco, per questo dico no.

Presidente Mamone

Grazie Assessore. Dichiarazione di voto, prego.

Consigliere Bertoldi

Si confonde sempre un piano: non è che se il Consiglio Comunale approva un documento vuol dire che la Giunta non fa nulla, vuol dire che il Consiglio Comunale, che è un organo del Comune, dice “vogliamo fare questo”; non è che una mancanza di rispetto verso qualcuno o qualcuno di merito. La scorsa consiliatura abbiamo approvato circa 35 mozioni, la metà di quelle presentate, non è che erano tutte... ci siamo sentiti come che non facevamo niente, era il Consiglio che prendeva atto e si dice “Il Consiglio dice questo”.

Qua tutto il DUP è approvato dal Consiglio e non dagli Assessori e non è che voglia dire che gli Assessori non fanno nulla, vuol dire che il Consiglio approva un documento. Un emendamento che entra nel DUP è parte integrante, non è neanche più differente, quindi non capisco queste resistenze. Nessuno dice che non si fa niente, si dice “cerchiamo di agire anche col mandato del Consiglio Comunale” non solo perché Malfer chiama Tonina, che è un ragionamento veramente, scusate, avvilente per un'istituzione. Non è sufficiente l'Assessore che chiama Tonina.

Presidente Mamone

Dichiarazione di voto, Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Certo. Quindi è positivo sicuramente per questo e invito anche a votarlo, non vedo nessun problema a votare questo emendamento e nessuno se n'è scandalizzato, è un atto di un Consiglio

Comunale. Se togliamo anche questo a un Consiglio Comunale cosa ci stiamo a fare? Lasciamo che faccia tutto Malfer con le telefonate e siamo a posto. Grazie.

Presidente Mamone

Grazie, non ci sono altri interventi per dichiarazione. Procediamo alla votazione sull'emendamento numero 4.

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 18
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18
  
- voti favorevoli n. 5 (Bertoldi, Caproni, Chizzola, Gatti Lucia, Zanoni)  
contrari n. 13 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Serafini)

IL CONSIGLIO COMUNALE  
respinge l'emendamento n. 4  
(allegato sub lett. D)

Presidente Mamone

Passiamo alla votazione per il DUP. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Zanoni.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Il DUP è nei fatti che una forza di minoranza insomma su un documento questo tipo per logica non può dare voto, insomma lo sapete anche voi, perché chiaramente il DUP rappresenta proprio l'impianto, come dicevo prima, va da sé.

Per dichiarazione dico solo: il mio rammarico è che, mi rivolgo al Consigliere Gatti, perché ho questi due minuti, siccome non posso mai rispondere a lui. Ecco, come in modus operandi far sempre... noi abbiamo il tempo per dire le cose, limitato, però le diciamo in maniera chiara, perché poi tutti possono anche applicare, si possono fare anche dei confronti. Le affermazioni che arrivano, ad effetto, anche se ormai sono sempre con la stessa cadenza, a termine del secondo intervento e come ultimo intervento... da lei mi aspetterei altro Consigliere Gatti, proprio perché credo che il confronto fra le persone possa essere produttivo se lo si alimenta anche con la possibilità di poterlo fare questo confronto. Mi dispiace. Comunque il voto è scontato che è un voto contrario, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto bene. Passiamo alla votazione.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera C).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 18
  - Consiglieri/e astenuti : n. 0
  - Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18
- voti favorevoli n. 13 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Serafini)  
contrari n. 5 (Bertoldi, Caproni, Chizzola, Gatti Lucia, Zanoni)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera C).

^^ Esce la Consigliera Serafini: il numero dei presenti scende a 17. ^^

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n.1 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato E) al presente verbale.

#### **PUNTO N. 1: CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI RIVA DEL GARDA: APPROVAZIONE VARIAZIONE N.1 AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

##### Presidente Mamone

Anche in questo caso è presente in aula il Dottor Paolo Faitelli, responsabile dell'area Programmazione, Bilancio e Contabilità. Prego, Sindaco per illustrazione.

##### Sindaco Santi

Il Bilancio Preventivo 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda è stato approvato con deliberazione consiliare numero 35 di data 23 Marzo 2021. In data 2 novembre 2021 al numero di protocollo 40.684 è pervenuta la variazione numero 1 al Bilancio di Previsione 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda approvato dall'Assemblea del Corpo in data 29/10/2021 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La variazione riguarda l'acquisto di vestiario e DPI è una prima tranche della sistemazione della sala operativa e del sistema radio; tali spese risultano finanziate da un contributo della Cassa Antincendio per l'acquisto dei DPI, dà un contributo della Federazione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari della PAT, per corsi di formazione e da entrate ordinarie per servizi di vigilanza all'Expo e servizi tecnici per la posa di reti presso la Ciclovía del Garda. Le maggiori entrate e uscite in partite di giro si riferiscono ad anticipazione di spese per la missione in Sicilia. Le sopraccitate variazioni non prevedono l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione 2020 in quanto lo stesso risulta già integralmente applicato al Bilancio di Previsione 2021.

La variazione proposta può essere così riassunta: avanzo di amministrazione, zero; maggiori entrate ordinarie 18.000; minori entrate ordinarie, zero; maggiori uscite ordinarie, zero; minori

uscite ordinarie, zero; maggiori entrate straordinarie 8.000; maggiori spese straordinarie 26.000; maggiori entrate in partite di giro 15.000; maggiori uscite in partite di giro 15.000; differenza, zero.

Tutto ciò premesso si propone di approvare la variazione numero 1 al Bilancio di Previsione 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda dettagliatamente descritta nell'elenco allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Ho terminato, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei, Sindaco. Dichiaro aperto il primo intervento, prego. Non ci sono prenotazioni, dichiaro chiuso il primo intervento. Apro il secondo intervento, prego. Prego Consigliere Chizzola.

#### Consigliere Chizzola

Grazie è quasi una dichiarazione di voto. Chiaramente siamo favorevoli a questa variazione, a questa proposta con l'augurio che quelle voci rispetto ad una razionalizzazione dei Vigili del Fuoco siano definitivamente scomparse da questo Consiglio Comunale e che qualsiasi tipo d'intervento sia per migliorare il servizio che possono dare alla città e sono convinto che su questo siamo tutti d'accordo, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei. Non ci sono altri interventi. Dichiarazioni di voto? Nessun intervento. Passiamo alla votazione.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera E).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 17
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 17
  
- voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Zanoni)
- contrari n. 0

### **IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale

sub lettera E).

Presidente Mamone

Grazie a tutti quanti, la seduta è sciolta, buona serata.

Sindaco Santi

Volevo ringraziare Paolo Faitelli per la disponibilità visto che siamo fuori orario, grazie Paolo.

Presidente Mamone

Grazie Dottor Faitelli.

^^^^^^^^^^

Sono le ore 21.38. La seduta è chiusa.

^^^^^^^^^^

**IL PRESIDENTE**

f.to Salvatore Mamone

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**

f.to Anna Cattoi

Il Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda

**c e r t i f i c a**

che il presente verbale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 dd. 8.03.2022 senza rettifiche.

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**

f.to dott.ssa Anna Cattoi

